



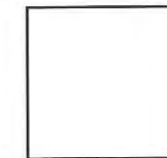
COMUNE DI MARTELLAGO
 Provincia di Venezia

P.A.T.

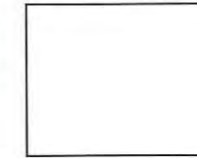
Elaborato



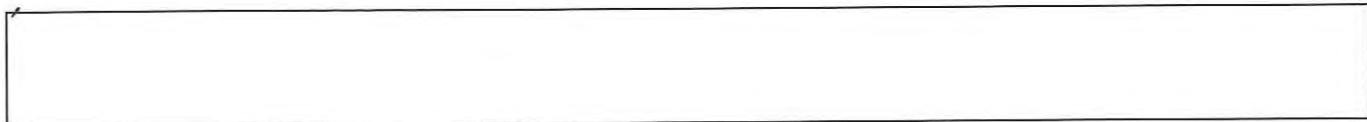
Tav.



scala



Controdeduzioni alle osservazioni



IL SINDACO Giovanni Brunello
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E SIT
 Pierangelo Molena
IL DIRETTORE GENERALE
 Dott. Silvano Longo
GRUPPO DI PROGETTAZIONE
 REGIONE VENETO
 Direzione Regionale Urbanistica e BB.AA.
 Arch. Vincenzo Fabris - Arch. Vittorio Milan
 PROVINCIA DI VENEZIA
 Pianificazione Territoriale e Urbanistica
 Arch. Danilo Gerotto - Arch. Alberto Nardo
 COMUNE DI MARTELLAGO
 Settore Assetto del Territorio
 Arch. Nadia Rossato, Dott. Urb. Lorenzo Torricelli,
 Geom. Raffaella Maran, Dott. Giovanni Rizzato
 AGRI.TE.CO: Dott. Urb. Alessandro Calzavara
 con arch. Paola Barbato
 METROPLAN: Arch. Enrico Ferreguti
 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E
 PIANO DELLE ACQUE: Consorzio di Bonifica Acque
 Risorgive: Ing. Carlo Bendoricchio, Dott. Urb. Davide
 Denurchis, Geom. Renato Ghisini
 Collaborazioni: Settore Edilizia Privata - Geom. Denis Corò
V.A.S. - VINCA
 METROPLAN: Arch. Enrico Ferreguti
CONSULENZE
 ASPETTI GEOLOGICI: Geol. Bruno Monopoli
 ASPETTI GIURIDICO NORMATIVI :Avv. Primo Michielan
 PEREQUAZIONE URBANISTICA E CREDITO EDILIZIO:
 M.E.S.A. s.r.l :Prof. Ezio Micelli, Dott.ssa Antonella Faggiani



DATA **GIUGNO 2011**

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

VALUTAZIONE OSSERVAZIONI PRESENTATE con riferimento al punto 9 dell'accordo di copianificazione

Si riporta, di seguito, la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute al protocollo comunale, dopo la pubblicazione e il deposito del Piano di Assetto del Territorio adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 del 22.11.2010.

La procedura di pubblicazione e deposito è avvenuta regolarmente. Gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio, la proposta di Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, sono stati depositati a disposizione del pubblico a decorrere dal giorno 29.11.2010.

Il deposito è avvenuto presso la Segreteria del Comune, presso la Provincia di Venezia e presso la Regione Veneto – Unità di progetto Coordinamento Commissioni. Gli atti sono inoltre stati pubblicati nel sito internet del Comune - www.comune.martellago.ve.it.

La tempistica per la presentazione delle osservazioni è stata la seguente:

- a) osservazioni al PAT, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito;
- b) osservazioni al Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BUR della Regione Veneto (avvenuta in data 10.12.2010).

Complessivamente, nei termini, sono pervenute **182** osservazioni e nessuna fuori termine. Di queste, n. 10 osservazioni (n. 122, 144.2, 169.1, 169.2, 169.3, 169.4, 175, 179, 182.1 e 182.2) riguardano la proposta di Rapporto Ambientale mentre, altre 27 osservazioni, in aggiunta alle precedenti, sono state oggetto di valutazione a seguito di accoglimento. Non sono pervenute osservazioni da parte di enti o soggetti di interesse ambientale.

Il presente documento è costituito da 3 sezioni:

Sezione 1: elenco delle osservazioni, così composti

Tab. A: elenco generale delle osservazioni con controdeduzione;

Tab. B: elenco delle osservazioni riferite specificatamente alla proposta di Rapporto Ambientale con parere di coerenza del Valutatore;

Tab. C: elenco delle osservazioni accoglibili in sede istruttoria con parere di coerenza del Valutatore.

Nelle tabelle viene riportato, oltre al numero progressivo assegnato all'osservazione (ed eventualmente il suo sottonumero in caso di osservazioni contenenti temi multipli), il nominativo del proponente, una sintesi dell'osservazione e la proposta di controdeduzione.

Sezione 2: localizzazione delle osservazioni

Rappresenta l'individuazione cartografica nel territorio comunale dell'ambito delle osservazioni presentate. È stato disegnato l'ambito indicato dall'osservante: il numero nel

riquadro corrisponde al numero dell'osservazione; il colore rosso della campitura è più o meno scuro in relazione al numero di osservazioni che riguardano il medesimo ambito. Si precisa che gli ambiti individuati in cartografia sono solo indicativi, così come la sintesi delle osservazioni, si rinvia alla scansione delle osservazioni per una completa cognizione delle stesse.

Sezione 3: modifiche agli elaborati consegnati l'accoglimento delle osservazioni

Le schede della **Sezione 3** contengono gli adeguamenti agli elaborati del PAT conseguenti all'accoglimento, totale o parziale, di alcune delle osservazioni pervenute.

In ognuna delle schede viene riportato, per estratto, l'elaborato progettuale sia nella versione adottata che in quella conseguente l'accoglimento dell'osservazione. In caso di adeguamento delle norme tecniche vengono evidenziati con colori diversi le parti aggiunte e quelle eliminate.

CRITERI ESAME OSSERVAZIONI

Per la disamina delle osservazioni sono state assunte le seguenti categorie di valutazione:

- per l'accoglimento delle osservazioni:

1. Portatrice di interessi collettivi coerenti con gli obiettivi del DP e del PAT proponendo ipotesi di miglioramento del piano;
2. è coerente con la natura strutturale del PAT benché riguardi situazioni fisiche o giuridiche non assunte nella strumentazione (cartografia, norme)
3. è coerente con la natura strutturale del PAT benché riguardi aree/edifici il cui inserimento non modifica sul piano formale e morfologico l'individuazione data nel PAT;

- per il non accoglimento delle osservazioni:

4. richiesta di carattere puntuale propria della fase operativa e pertanto da valutare in sede di P.I./P.U.A.;
5. richiesta non coerente con le scelte strategiche del PAT

Si precisa che sono state indicate come non accoglibili anche le osservazioni i cui contenuti sono, in linea generale, condivisibili, ma:

- esprimono contenuti già presenti nel PAT adottato;
- non sono pertinenti con i contenuti del PAT, mentre potrebbero esserlo in sede di pianificazione operativa (ossia nel PI - Piano degli Interventi).

SEZIONE - 1 ELENCO DELLE OSSERVAZIONI

Tab. A: elenco generale delle osservazioni con controdeduzione

Tab. B: elenco delle osservazioni riferite specificatamente al Rapporto Ambientale con parere di coerenza del valutatore

Tab. C: elenco delle osservazioni accoglibili con parere di coerenza del valutatore

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
1	14.01.2011	944	SORATO MARA				Chiede che l'area di proprietà, ubicata in via Mazzini, sia ricompresa nella frangia urbana a nord di Olmo o che via Mazzini venga individuata come sistema lineare partecipando al miglioramento ambientale e infrastrutturale.	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
2	17.01.2011	1037	POVELATO RINALDO				Chiede la modifica delle modalità di attuazione di una previsione del PRG vigente (lotto puntuale)	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
3	19.01.2011	1272	COLLETTO BRUNO				Propone il raggiungimento degli obiettivi per l'ambito "Querini Stampalia" attraverso allocazione di edifici di supporto e servizio a basso impatto ambientale	Trattasi di un'indicazione puntuale, non attinente al PAT. Le NTA del PAT già indicano le strategie generali da perseguire demandando al PI le specificazioni per raggiungere tali obiettivi. L'osservazione pertanto non è accoglibile
4	20.01.2011	1398	VIGATO GIORGIO			X	Estensione del perimetro dell'area idonea per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione contesti rurali.	L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche dell'ambito contermine per cui si ritiene compatibile l'estensione delle stesse scelte strategiche. L'osservazione è accoglibile
5	20.01.2011	1441	FAVARETTO TIZIANO				Chiede di valutare la possibilità di individuare un ambito di nuova edificazione dell'area di proprietà in via Ca' Rossa.	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
6	21.01.2011	1549	MAGLIOZZO THOMAS				Chiede che il lotto di sua proprietà sia inserito tra le zone a carattere residenziale	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
7	24.01.2011	1637	SCATTOLIN JESSICA E ALTRI				Non condividono la previsione di area per programmi complessi SFMR Olmo. Chiedono il mantenimento della destinazione rurale del fondo posto a sud del nucleo abitato servito da strada privata ad uso pubblico, al fine di non creare pregiudizio.	Premesso che il PAT non è modificativo della natura giuridica dell'area, eventuali trasformazioni dell'area di cui trattasi richiedono la realizzazione di un programma complesso che prevede, anch'esso, specifiche forme di tutela, partecipazione e pubblicità. Si confermano gli obiettivi del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
8	25.01.2011	1742	VENTURIN FEDERICA				Chiede chiarimenti in ordine all'area per programmi complessi SFMR Olmo, in relazione alla vicinanza con l'abitazione esistente di sua proprietà	I perimetri dei "programmi complessi" non prevedono la trasformazione di tutta l'area, ma individuano un ambito che deve essere preso in considerazione con il progetto del Programma Complesso valutando quindi puntualmente lo stato di fatto. Si confermano gli obiettivi del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
9	25.01.2011	1764	GIUBILATO MAGDA				Chiede di poter edificare nel lotto di sua proprietà e ristrutturare l'immobile esistente, censito come Scheda B	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
10	25.01.2011	1784	BUSATO FRANCO				Chiede la modifica delle norme di attuazione relativa al cambio di destinazione d'uso dell'immobile di proprietà per utilizzare l'attuale portico ad uso residenza	La questione posta non rientra nelle tematiche del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile
11	25.01.2011	1786	BUSATO FRANCO				Chiede la modifica delle norme di attuazione sulle attività di agriturismo	La questione posta non rientra nelle tematiche del PAT ma spetta al PI fornire tali indicazioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile
12	25.01.2011	1797	FAVARON CLAUDIO				Chiede che il lotto di proprietà sia classificato come "area di urbanizzazione consolidata"	L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche dell'ambito contermine per cui si ritiene compatibile l'estensione delle stesse scelte strategiche. L'osservazione è accoglibile
13	26.01.2011	1888	GIALLOMBARDO MASSIMO			X	Osserva alcune criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo, sia per quanto riguarda l'impatto sulle residenze esistenti, sia per l'impossibilità di raccordo con le vie Calvi e Menotti; propone un nuovo tracciato dell'infrastruttura, più a sud in prossimità del fiume o del limite di corridoio ecologico	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è comunque rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
14	26.01.2011	1889	GHEDIN RENATO				Venga rivista la previsione di viabilità (locale, a fondo cieco) che interessa il lotto di proprietà	Trattasi di un'indicazione puntuale non attinente al PAT da verificare in sede di PI con la modalità dell'accordo pubblico-privato. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
15	26.01.2011	1902	BERTOLDO MONICA				Il limite fisico alla nuova edificazione a sud di Martellago venga spostato verso sud, in modo da ricomprendere il lotto di sua proprietà.	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
16	26.01.2011	1916	MASIERO ITALO				Chiede che il sistema lineare di via Frassinelli venga prolungato fino al lotto di proprietà, sul quale è stato realizzato un annesso	Trattasi di un'indicazione puntuale non attinente al PAT, da verificare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
17	26.01.2011	1925	BERNARDI MORENO				Osserva che il PAT non pare abbia affrontato il tema delle strutture di residenza, assistenza e cura delle persone anziane e disabili e/o non appaiono norme speciali per la permanenza in famiglia delle stesse	Le opere socio-assistenziali vanno localizzate a seguito di convenzione con enti preposti; esse sono parzialmente indipendenti dal PAT e comunque realizzabili qualora ci sia un interesse collettivo da valutare con il PI all'interno del dimensionamento, nelle aree a servizi o nelle aree di trasformazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
18	26.01.2011	1928	VOLPATO SIMONE			X	Osserva che, per vari motivi, all'area a nord del centro abitato di Olmo, nei pressi del lotto in proprietà, potrebbe essere assegnata la destinazione a frangia urbana, con un vincolo di soluzione/miglioramento delle criticità idrauliche presenti	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta frangia urbana. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto l'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato.
19	26.01.2011	1944	MAGUOLO CARLA				Osserva che la riconversione dell'immobile in proprietà (bocciodromo) può adeguatamente comprendere anche altre destinazioni (commerciale- residenziale) oltre a quelle previste	Il Pat non esclude, anzi già esplicita, gli obiettivi segnalati/richiesti dall'osservante; sarà il PI che articolerà le specifiche trasformazioni o destinazioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
20	26.01.2011	1952	AGRICOLA ORVIETANA SNC			X	Chiede che la simbologia dei limiti fisici alla nuova edificazione a sud di Martellago possa essere prolungata verso est	L'ambito oggetto dell'osservazione è già parzialmente edificato; a maggior chiarezza si può adeguare l'elaborato grafico. L'osservazione è accoglibile.
21	26.01.2011	1968	PERISSINOTTO MONICA				Osserva che per l'ambito di PRG non confermato n. 9 non viene indicata la vocazione a destinazione residenziale e commerciale	In linea generale, le destinazioni residenziali e commerciali sono ritenute compatibili dal PAT per le aree di urbanizzazione consolidata. Spetta al PI definire puntualmente forme e modalità di trasformazione degli ambiti. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
22	26.01.2011	1969	COGO CLAUDIO			X	Chiede il ridisegno dell'area urbana a nord dell'abitato di Martellago a ridosso di via Canove, con contestuali interventi di sistemazione idraulica.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta di interventi di manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa. L'osservazione pertanto è accoglibile nel senso esplicitato.
23	26.01.2011	1970	BALLARIN ROBERTO			X	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
24	26.01.2011	2005	BETTETTO NELLI'				Chiede che l'area di proprietà, ubicata in via Rialto, sia esclusa dall'ambito di ristrutturazione urbanistica del PRG vigente.	Trattasi di un'indicazione puntuale da valutare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
25	27.01.2011	2054	SERENA TIZIANA E ALTRI			X	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
26	27.01.2011	2061	BUSATO BRUNO				Avanza l'ipotesi di poter edificare nel lotto di sua proprietà.	Trattasi di indicazione puntuale in contrasto con le scelte del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
27	27.01.2011	2066	VISENTIN GIOVANNI				Chiede lo spostamento del perimetro "programmi complessi SFMR Olmo" all'esterno dalla sua proprietà.	Premesso che il PAT non è modificativo della natura giuridica dell'area, i perimetri dei "programmi complessi" non prevedono la trasformazione di tutta l'area, ma individuano un ambito che deve essere preso in considerazione con il progetto del Programma Complesso valutando quindi puntualmente lo stato di fatto. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
28	27.01.2011	2068	DALLA VENEZIA GIULIANO				Chiede che venga definita come pista ciclabile un percorso a ridosso della recinzione dell'edificio scolastico	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
29	27.01.2011	2071	TESSARO OTELLO				Chiede di eliminare il tratto stradale provvisorio funzionale alla realizzazione dell'SFMR di Maerne e di traslare in prossimità del Passante il collegamento previsto più a ovest.	Spetta al PI valutare puntualmente il percorso del tracciato, il PAT definisce solo la necessità di individuare un collegamento nord-sud a supporto della viabilità esistente. Si rileva che la connessione posta più a ovest costituisce un refuso mentre per quanto riguarda la strada provvisoria essa seguirà gli accordi tra gli enti competenti. Si provvederà alla correzione degli elaborati grafici. L'osservazione pertanto è accoglibile.
30	27.01.2011	2086	SEMENZATO GIANCARLO				Chiede sia previsto un collegamento a nord di via Olmo tra via Garibaldi e via Mazzini con la possibilità di edificare.	Il PAT già prevede una trasformabilità per tale ambito da valutare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
31	27.01.2011	2088	SEMENZATO GIOVANNI				Chiede che una modesta parte dell'area a sud della nuova viabilità sia edificabile	Si conferma la scelta di piano in quanto trattasi di indicazione puntuale da valutare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi di assetto del margine sud di Olmo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
32	27.01.2011	2090	SANTERINI RENATO				Chiede sia previsto un PUA per la trasformazione dell'ambito interessando la frangia urbana e il corridoio ecologico.	La questione posta non rientra nelle tematiche del PAT ma spetterà al PI individuare puntualmente perimetrazioni e strumenti di trasformazione idonei, come quello indicato dall'osservante nell'ambito degli obiettivi assegnati dal PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
33	27.01.2011	2093	BERTOLDO MATTEO				Chiede lo spostamento del limite fisico alla nuova edificazione a sud di Martellago in modo da ricomprendere il lotto di sua proprietà.	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
34	27.01.2011	2098	MEGGETTO ANGELA				Chiede l'estensione dell'adiacente ambito delle "Aree idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione dei contesti rurali" sino al limite della bretella complementare al Passante	Trattasi di indicazione puntuale, si conferma la scelta di piano. L'ambito, peraltro prossimo anche a futura infrastruttura, di scorrimento sovracomunale, non risulta particolarmente idoneo ad una completa trasformazione. In funzione degli obiettivi del PAT, in sede di PI sarà valutata puntualmente la perimetrazione dell'Area idonea per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione dei contesti rurali, in base al contesto e ci potranno conseguentemente essere modeste variazioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
35	27.01.2011	2101	DAINESE LUCIANO				Chiede l'attribuzione di una cubatura puntuale vista la prossimità con un'area di completamento.	Trattasi di un'indicazione puntuale; l'esatta individuazione delle perimetrazioni spettano al PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 1	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Sistema ambientale- accesso da Olmo al Parco Laghetti	Il PAT già prevede un corridoio ecologico principale lungo il fiume Marzenego e connessioni di slow mobility che già risponde all'obiettivo proposto. Spetta al PI, nell'ambito degli obiettivi assegnati, indicare fisicamente percorsi, accessi, porte e risorse economiche per l'attuazione di queste funzioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 2	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Recupero dei mulini, dei relativi bacini e canali di livello lungo il fiume Marzenego.	Il PAT già prevede politiche di valorizzazione del patrimonio storico paesaggistico. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 3	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Sistema insediativo: chiede la modifica del parametro di individuazione del fabbisogno volumetrico (250 mc/ab)	Il PAT già prevede strategie di recupero dell'esistente. Spetta al PI la valutazione del fabbisogno. Il valore assunto per il dimensionamento è in linea con il vigente PRG e con i valori dei comuni contermini. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 4	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO			X	Chiede modifica al calcolo della SAU	La valutazione della SAU è stata fatta secondo prassi consolidata ed accettata in sede di valutazione Regionale/Provinciale su base del rilievo Corine Land cover 2007 che classifica anche non tanto la destinazione funzionale ma anche gli usi in atto come ad esempio prati stabili, terreni abbandonati rimboschiti. Ad essi vanno aggiunti anche altre destinazioni non direttamente rilevabili quali SAU con il suddetto metodo ma previsti dalla DGR, quali ad esempio i bacini acquei destinati alla laminazione delle piene. Il calcolo della SAU è determinato in base alla DGRV 3650/08 e alle relative circolari applicate alla specificità del territorio comunale. All'interno di tale delibera appariva coerente considerare il campo da golf quale sau in quanto, la stessa delibera, prevede che la realizzazione di campi da golf non sia sau trasformata. Di tale contraddizione sono state investite le Direzioni Agroambiente e Urbanistica della Regione Veneto che rispondono con loro nota in data 6/6/2011 prot. n. 269355. In tale nota la regione evidenzia la ragionevolezza di tale dubbio interpretativo condividendo le osservazioni mosse che saranno oggetto di un approfondimento disciplinare e tenute in considerazione in occasione di una futura revisione delle specifiche disposizioni in materia. In attesa di tale revisione la Regione, comunque, chiede il rispetto della lettera del dettato della succitata deliberazione, pur rilasciando un parere formulato nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra enti. Pertanto si introducono i necessari adeguamenti agli elaborati adottati che potranno essere successivamente modificati con il sopravvento di più specifiche determinazioni in merito. L'osservazione pertanto è accoglibile.
36 5	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Impianti fotovoltaici	Il PAT condivide l'obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili; peraltro non è lo strumento regolamentare preposto alla definizione della tematica. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 6	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Sistema della mobilità -adeguamento e messa in sicurezza di via Dosa	Il PAT già condivide l'obiettivo di prevedere la riqualificazione di via Dosa. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 7	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Sistema della mobilità - messa in sicurezza di via Frassinelli	Il PAT già condivide l'obiettivo (NTA art. 38.5 - 35.5 - 47.4 - 47.5). L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 8	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Sistema della mobilità: chiede che il tracciato della supercastellana colleghi il casello con la zona dell'ospedale all'Angelo di Mestre al fine di evitare l'ulteriore congestionamento del cavalcavia di Trivignano.	Il PAT già condivide l'obiettivo e ne promuove l'indicazione, tuttavia trattasi di opera sovracomunale con sviluppo fuori dal territorio comunale. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
36 9	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO				Fermata SFMR di Olmo: propongono che il PAT evidenzi maggiormente i benefici per il territorio a seguito della realizzazione della fermata.	Il PAT già contiene ed evidenzia la strategicità dell'obiettivo e ne promuove l'indicazione, tuttavia trattasi di opera sovracomunale che richiede accordi di programma. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
37	27.01.2011	2121	BARBAN LUCIO				Chiede che l'area di proprietà, ubicata in via Mazzini, sia ricompresa nella frangia urbana a nord di Olmo partecipando al suo miglioramento.	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT, piccoli adeguamenti perimetrici saranno valutati in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
38	27.01.2011	2123	BARBAN ORIETTA				Chiede che l'area di proprietà, ubicata in via Mazzini, sia ricompresa nella frangia urbana a nord di Olmo partecipando al suo miglioramento.	Trattasi di indicazione puntuale, non attinente al PAT, piccoli adeguamenti perimetrici saranno valutati in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
39	27.01.2011	2126	CHINELLATO ANNA				Suggerisce un futuro accordo pubblico-privato per edificare nell'area ubicata in via Cà Bembo, al fine di riorganizzare l'innesto con la SP e migliorare l'accesso al Parco rendendosi disponibile ad allargare la strada previa compensazione.	La questione posta è coerente con gli obiettivi già enunciati dal PAT, tuttavia la tematica riguarda la fase operativa da sviluppare con il PI attraverso un accordo pubblico-privato (art. 6 LR 11/04). L'osservazione pertanto non è accoglibile.
40	27.01.2011	2128	TREVISAN MATTEO				Suggerisce un futuro accordo pubblico-privato per la migrazione della cubatura di proprietà da un'area di Maerne in via Manzoni ad un'altra ubicata a Olmo a ridosso della Lottizzazione Matteotti e l'utilizzazione dell'area di Maerne a parcheggio pubblico a servizio della scuola media.	La questione posta è coerente con gli obiettivi già enunciati dal PAT, tuttavia la tematica riguarda la fase operativa da sviluppare con il PI attraverso un accordo pubblico-privato (art. 6 LR 11/04). L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
41	27.01.2011	2129	COGO GIORGIO			X	Chiede il ridisegno dell'area urbana a nord dell'abitato di Martellago a ridosso di via Canove, con contestuali interventi di sistemazione idraulica.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta di interventi di manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa. L'osservazione pertanto è accoglibile nel senso esplicitato.
42	27.01.2011	2130	COGO ICILIO			X	Chiede il ridisegno dell'area urbana a nord dell'abitato di Martellago a ridosso di via Canove, con contestuali interventi di sistemazione idraulica.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta di interventi di manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa. L'osservazione pertanto è accoglibile nel senso esplicitato.
43	27.01.2011	2131	SCATTOLIN PIETRO				Suggerisce un futuro accordo pubblico-privato per la cessione di aree a ridosso del Rio Storto per l'ampliamento del parco o per miglioramento idraulico previa compensazione.	La questione posta è coerente con gli obiettivi già enunciati dal PAT, tuttavia la tematica riguarda la fase operativa da sviluppare con il PI attraverso un accordo pubblico-privato (art. 6 e 7 LR 11/04). L'osservazione pertanto non è accoglibile.
44	27.01.2011	2144	POMIATO DONATELLA			X	Suggerisce un futuro accordo pubblico-privato per la risoluzione delle criticità idrauliche a carico dei lottizzanti previo ampliamento della destinazione insediativa con implementazione di standard a parcheggi e potenziamento della viabilità.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
45	1	27.01.2011	2053	RIGO LIVIO			Chiede la modifica del parametro di individuazione del fabbisogno volumetrico (250 mc/ab) e sia complessivamente ridotta la cubatura (a mc 506.600)	Si conferma la scelta di PAT: il valore assunto per il dimensionamento è in linea con il vigente PRG e con i valori dei comuni contermini. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
45	2	27.01.2011	2053	RIGO LIVIO			Chiede la rideterminazione del calcolo della SAU	Il calcolo della SAU è determinato in base alla DGRV 3650/08 e alle relative circolari applicate alla specificità del territorio comunale. All'interno di tale delibera appariva coerente considerare il campo da golf quale sau in quanto, la stessa delibera, prevede che la realizzazione di campi da golf non sia sau trasformata. Di tale contraddizione sono state investite le Direzioni Agroambiente e Urbanistica della Regione Veneto che rispondono con loro nota in data 6/6/2011 prot. n. 269355. In tale nota la regione evidenzia la ragionevolezza di tale dubbio interpretativo condividendo le osservazioni mosse che saranno oggetto di un approfondimento disciplinare e tenute in considerazione in occasione di una futura revisione delle specifiche disposizioni in materia. In attesa di tale revisione la Regione, comunque, chiede il rispetto della lettera del dettato della succitata deliberazione, pur rilasciando un parere formulato nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra Enti. Pertanto si introducono i necessari adeguamenti agli elaborati adottati che potranno essere successivamente modificati con il sopravvenire di più specifiche determinazioni in merito. L'osservazione pertanto è accoglibile.
45	3	27.01.2011	2053	RIGO LIVIO			Chiede l'eliminazione delle "Frange Urbane " in quanto tali aree consentono di avere più superficie a disposizione	Si conferma la scelta di PAT in quanto trattasi di ricuciture del tessuto esistente già parzialmente trasformate e/o compromesse. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
45	4	27.01.2011	2053	RIGO LIVIO			Chiede lo stralcio della porzione nord-est del "Programma Complesso" relativo all'SFMR di Olmo.	Si conferma l'obiettivo del PAT; il perimetro individuato indica l'ambito da tenere in considerazione in sede di progettazione non la sua totale trasformabilità. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
45	5	27.01.2011	2053	RIGO LIVIO			Chiede che sia indicato che i terreni trasformabili con il PAT siano esenti da fiscalità dei terreni.	La questione è già trattata dal PAT, si ribadisce che il PAT non ha efficacia conformativa della proprietà (cfr. art. 4.5 NTA). L'osservazione pertanto non è accoglibile.
46	28.01.2011	2211	COMMISSATI IRENE E ALTRI			X	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
47	28.01.2011	2214	LEONARDI LEONARDO				Chiede il cambio di destinazione d'uso e l'aumento del numero di unità immobiliari da ricavare sui fabbricati esistenti in attesa dell'approvazione del PI	Trattasi di un'indicazione puntuale da valutare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
48	28.01.2011	2216	LEGA NORD				Chiede una migliore specificazione in merito all'inserimento dell'area del Golf club Ca' della Nave nell'ATO insediativo di Martellago	Il PAT, come peraltro anche il PTCP, prevede che l'area non sia da ritenere edificabile, benchè ricompresa dell'ATO Martellago; la sua connotazione è di connessione naturalistica e lo spostamento in ATO agro-ambientale non è compatibile con le connotazioni dell'ambito. Non si condivide la preoccupazione: la lettura delle NTA del PAT ricalca gli obiettivi del PRG per l'area in questione tutt'ora vigente. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
49	28.01.2011	2219	BERTOLDO LUCIANO				Chiede una diversa distribuzione delle frange urbane nella zona di via Puccini e contermini	Si confermano le scelte del PAT. Il PI valuterà la trasformabilità delle aree anche in funzione delle sopravvenute indicazioni sulle opere di adduzione al casello. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
50	28.01.2011	2220	LEGA NORD				Osserva che per l'ambito di via Boschi siano preferenziali linee di sviluppo di tipo ricettivo e direzionale piuttosto di logistico e produttivo	Spetterà al Programma Complesso l'identificazione specifica delle funzioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
51	28.01.2011	2222	TREVISAN VITO				Osserva che l'area a parcheggio PA 23 potrebbe essere compresa all'interno delle frange urbane.	Spetterà al PI individuare puntualmente perimetrazioni e strumenti di trasformazione idonei, come quello indicato dall'osservante nell'ambito degli obiettivi assegnati dal PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
52	28.01.2011	2223	LEGA NORD				Osserva che le "Aree di miglioramento della qualità urbana" sono troppo piccole e propone degli allargamenti delle stesse	L'identificazione dei perimetri delle "Aree di miglioramento della qualità urbana" sarà puntualmente definito in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
53	28.01.2011	2224	CHINELLATO SANDRO				Vengano ampliate le aree idonee per interventi di riqualificazione e riconversione di via Ca' Rossa e di via Ca' Bembo	Trattasi di contesti diversi non assimilabili. Il PI può attivare altre politiche di riqualificazione per le aree evidenziate nell'ambito degli obiettivi del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
54	28.01.2011	2225	LEGA NORD				Venga prescritto nelle N.T.A. e nel P.I. la possibilità di demolizione e ricostruzione filologica degli edifici e complessi di valore monumentale testimoniale.	Il PAT già prevede degli incentivi per la valorizzazione degli edifici di pregio, compatibilmente con il grado di vincolo da valutare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
55	28.01.2011	2226	BARBIERO GIANNI				Chiede la prosecuzione del sistema lineare di via Frassinelli per edificare nel terreno di proprietà	Trattasi di un'indicazione puntuale da valutare in sede di Piano degli interventi, cui spetta individuare gli ambiti in relazione agli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
56	28.01.2011	2227	MA.MI.MA SRL				Propone la riconversione totale o parziale del volume produttivo esistente in zona agricola, con una destinazione d'uso residenziale, ricettivo o di "Social housing"	Spetterà al PI integrare le attività da trasferire e definire le modalità di conversione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
57	28.01.2011	2228	LEGA NORD				Chiede che siano individuati dei sistemi lineari anche lungo via Zigaraga, via Roviego e via delle Motte verso i confini con il Comune di Salzano e che la capacità edificatoria nei sistemi lineari venga portata a 800 mc, vincolando le tipologie edilizie a unifamiliari e/o bifamiliari	Negli ambiti citati, i sistemi lineari non sono stati individuati vista la prossimità al Passante. La cubatura prevista per i sistemi lineari dal PAT sono stati definiti in sede di copianificazione. Per le aree agroambientali vigono le norme delle zone agricole che ammettono anche gli 800 mc. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
58	28.01.2011	2229	CIRCOLO ACLI DI MARTELLAGO				Osserva che la zona per programmi complessi in via Boschi non dovrebbe prevedere sviluppo di tipo industriale ma di tipo direzionale	Spetterà al Programma Complesso l'identificazione specifica delle funzioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
59	28.01.2011	2230	CAMPACI EZIO				Osserva che le aree a vincolo stradale per la bretella c.d. Variante di Robegano devono rispettare le fasce di inedificabilità di 30 m	L'indicazione delle fasce di vincolo ha natura ricognitiva e non prescrittiva. La loro puntuale localizzazione è legata a specifico piano di settore. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
60	28.01.2011	2231	CIRCOLO ACLI DI MARTELLAGO				Osserva che l'area del Golf Club non sembra adeguatamente tutelata e che il P.A.T. dovrebbe prevedere un vincolo maggiore su tale zona.	Il PAT, come peraltro anche il PTCP, prevede che l'area non sia da ritenere edificabile, benchè ricompresa dell'ATO Martellago; la sua connotazione è di connessione naturalistica e lo spostamento in ATO agro-ambientale non è compatibile con le connotazioni dell'ambito. Non si condivide la preoccupazione: la lettura delle NTA del PAT ricalca gli obiettivi del PRG per l'area in questione tutt'ora vigente. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
61	28.01.2011	2232	CIRCOLO ACLI DI MARTELLAGO				Propone un percorso di slow mobility lungo il fiume Dese che colleghi i vari mulini e l'oratorio Astori	Il Dese è già individuato dal PAT come corridoio ecologico primario e ad esso vengono applicate tutte le tutele e possibilità previste dalle NTA (piste, slow mobility, fasce tampone, rinaturalizzazione, valorizzazione dei mulini ecc.. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
62	28.01.2011	2233	CAMPACI EZIO				Osserva che la carta dei vincoli dovrebbe riportare la nuova posizione del palo antenne sostitutivo di quello all'incrocio tra la S.P. 36 e via Roviego	L'indicazione delle fasce di vincolo ha natura ricognitiva e non prescrittiva. La loro puntuale localizzazione è legata a specifico piano di settore. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
63	28.01.2011	2234	CIRCOLO ACLI DI MARTELLAGO				Osserva che il collegamento tra la zona industriale di Maerne e la nuova tangenziale tra via Roma e via Boschi non sia funzionale	Il PAT ritiene l'opera strategica per il centro di Maerne e per il comune nel suo complesso. Spetta agli strumenti operativi valutare le incidenze e gli impatti nonché precisare il percorso. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
64	28.01.2011	2236	CAMPACI EZIO				La fascia di rispetto cimiteriale non deve essere ridotta	Il PAT non riduce le fasce di rispetto. Le previsioni indicate richiederanno le idonee procedure per una loro rimodulazione qualora la previsione sia inserita nel PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
65	28.01.2011	2237	CIRCOLO ACLI DI MARTELLAGO				Ritiene discutibile l'intenzione di edificare lungo i sistemi lineari, in particolare quello di via Morosini	Si confermano le scelte di Piano. Il pattern dei sistemi lineari è tipico del sistema insediativo veneto. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
66	28.01.2011	2238	CIRCOLO ACLI DI MARTELLAGO				Osserva che l'ipotesi di nuova viabilità a nord del Dese che dovrebbe collegare il non casello del Passante con la S.R. 245 è in contrasto con la valorizzazione delle risorse ambientali	Trattasi di recepimento di indicazioni sovraordinate. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
67	28.01.2011	2239	CAMPACI EZIO				Deve essere inserita nella cartografia la fascia di rispetto del casello del Passante anche in assenza del tracciato della Super Castellana	Allo stato di elaborazione del PAT non erano disponibili gli elaborati definitivi. Il PAT riporta le indicazioni di massima di tali opere non di competenza comunale. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
68	28.01.2011	2240	CAMPACI EZIO				Osserva che la rete idrografica deve essere rappresentata nello stato di fatto attuale (viste le attuali modifiche p.e. Rio Storto) ed adeguate le fasce di rispetto	La carta dei vincoli è ricognitiva come indicato nelle NTA. L'effettiva consistenza del vincolo va verificata puntualmente in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
69	28.01.2011	2242	CAMPACI EZIO				Rileva che il PAT debba essere firmato dal RUP individuato nel Dirigente Comunale preposto	Il riferimento al RUP non è pertinente. Valgono le specifiche norme di settore. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
70	28.01.2011	2243	CAMPACI EZIO				Osserva che le "opere previste dal PRG e non confermate dal PAT" nei casi non conseguenti a varianti introdotte da enti sovracomunali, annullano le previsioni urbanistiche valide fino al 21.11.2010	Si confermano le scelte di Piano e le NTA. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
71	28.01.2011	2244	TOFFANO AUGUSTO				Chiede di poter edificare su parte del terreno di proprietà cedendo parte di esso al comune da adibire a corridoio ecologico	Trattasi di indicazione puntuale da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
72	28.01.2011	2245	CAMPACI EZIO				Chiede che sulla tavola 2 siano ricompresi ed evidenziati gli sfiori in prossimità dei 4 mulini	Il PAT già individua gli sfiori e disciplina la tutela e valorizzazione della fattispecie. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
73	28.01.2011	2246	CAMPACI EZIO				Chiede che sulla tavola 2 venga aggiornato e ridimensionato il viale alberato lungo la S.P. 36	Trattasi di indicazione puntuale che sarà definita in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
74	28.01.2011	2247	PRETTO MARIA				Richiede la modifica della frangia urbana a nord di via Selvanese espandendola a nord, l'eliminazione di disparità di trattamento tra aree contermini e confinanti e il mantenimento delle destinazioni a parcheggio dell'area fronte strada in via Selvanese	L'area in oggetto concorre agli obiettivi già assegnati alla trasformazione dell'ambito individuato come frangia urbana. Spetterà al PI individuare puntualmente perimetrazioni e strumenti di trasformazione idonei. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
75	28.01.2011	2248	CAMPACI EZIO				Fa presente che non esiste più il laghetto da pesca sportiva a ovest di Maerne vicino all'ecocentro	Si prende atto trasmettendo la nota alla Regione, competente all'aggiornamento del relativo tematismo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
76	28.01.2011	2249	CAMPACI EZIO				Chiede che venga rappresentato in cartografia il by-pass ferroviario di Olmo: Via Selvanese - Via Dosa, il quale possa essere tramutato in opera definitiva	Si confermano le scelte di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
77	28.01.2011	2250	FAVERO EZIO				Propone varie misure di riqualificazione dell'agglomerato in zona via Garibaldi: nuova edificazione, nuova viabilità di connessione, mantenimento del corridoio ecologico secondario	Trattasi di osservazione puntuale da valutare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
78	28.01.2011	2251	CAMPACI EZIO				Chiede che le fasce di rispetto degli elettrodotti aerei siano inserite anche nella tavola 2 - Invarianti	La questione posta è relativa a normativa sovraordinata di cui il Comune non ha competenza. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
79	28.01.2011	2253	CAMPACI EZIO				Chiede che vengano inserite nella tavola 3 - fragilità due nuove zone soggette ad esondazione, comprese tra via Dosa e via Speri	Le criticità e fragilità sono state individuate in collaborazione con il Consorzio, ente autorevole nello specifico settore. Si precisa altresì che il Piano delle Acque è uno strumento dinamico che può essere aggiornato e integrato alla luce di sopravvenute conoscenze. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
80	28.01.2011	2254	CAMPACI EZIO				Chiede che siano aggiornati sia il piano delle acque che la disciplina per la valutazione della compatibilità idraulica e che il piano delle acque venga confermato o aggiornato con una scadenza biennale	Le criticità e fragilità sono state individuate in collaborazione con il Consorzio, ente autorevole nello specifico settore. Si precisa altresì che il Piano delle Acque è uno strumento dinamico che può essere aggiornato e integrato alla luce di sopravvenute conoscenze. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
81	28.01.2011	2255	GHEDIN LIONELLO				Chiede la possibilità di edificare su un terreno di proprietà a Maerne in zona via De Nicola cedendone parte da adibire a corridoio ecologico	Trattasi di indicazione puntuale da verificare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
82	28.01.2011	2256	CAMPACI EZIO				Chiede che a tutti gli ex mulini vengano attribuiti obiettivi di tutela e valorizzazione	Il PAT già prevede politiche di tutela e per gli edifici in parola. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
83	28.01.2011	2257	CAMPACI EZIO				Chiede che la SAU sia ridotta e rapportata ad un incremento di popolazione nel prossimo decennio di 1.000 nuovi abitanti	Si confermano le analisi di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
84	28.01.2011	2258	CAMPACI EZIO				Suggerisce che le nuove connessioni stradali vengano realizzate con il minore dispendio di superficie agricola possibile, e che la connessione tra via Olmo e via Frassinelli (nord-sud) venga realizzata ad est esterna alle aree per impianti sportivi	Nell'ambito degli obiettivi generali indicati dal PAT, l'identificazione puntuale dei tracciati spetta al PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
85	28.01.2011	2259	CAMPACI EZIO				Osserva che le infrastrutture primarie e secondarie da riqualificare per realizzare aree pedonali e ciclabili debbano essere raccordate a quelle esistenti	Trattasi di tematica che spetta al PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
86	28.01.2011	2260	SQUIZZATO GRAZIANO				Chiede lo spostamento del limite tra zona insediativa e agroambientale per poter edificare	Trattasi di indicazione puntuale da valutare con il PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
87	28.01.2011	2261	CAMPACI EZIO				Osserva che se l'amministrazione ha deciso di realizzare sistemi assistenziali, che questi vengano ubicati entro aree densamente popolate	Spetta al PI valutare, all'interno del dimensionamento, l'individuazione dell'opera nell'area a servizi o nelle aree di trasformazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
88	28.01.2011	2262	CAMPACI EZIO				Che le iniziative per la promozione ed il sostegno allo sviluppo di sistemi di produzione di energia pulita avvengano in osservanza ai decreti ministeriali introdotti ad agosto e settembre 2010	Il PAT condivide l'obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili; peraltro non è lo strumento regolamentare preposto alla tematica. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
89	28.01.2011	2263	MAGOGA DON PAOLO			X	Chiede l'estensione del perimetro dell'area idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione contesti rurali	L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche dell'ambito contermini per cui si ritiene compatibile l'estensione delle stesse scelte strategiche. L'osservazione pertanto è accoglibile.
90	28.01.2011	2264	CAMPACI EZIO				Chiede che siano rimossi gli ostacoli fisici o amministrativi al libero transito ciclopedonale lungo le sommità degli argini	Trattasi di questioni non attinenti il PAT, ma che potranno essere affrontate nella sede idonea. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
91	28.01.2011	2265	GATTO PAOLO				Chiede che venga definita come pista ciclopedonale ogni area residuale che metta in collegamento due spazi rispetto a interventi sulla viabilità stradale o interventi edificatori	Trattasi di tematica puntuale che non spetta al PAT, ma che potrà essere affrontata nella sede idonea. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
92	28.01.2011	2267	CAMPACI EZIO				Chiede che in prossimità al Parco laghetti vengano realizzati dei percorsi separati per pedoni, cicli e cavalli	Trattasi di tematica puntuale che non spetta al PAT, ma che potrà essere affrontata nella sede idonea. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93 1	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI				Chiede la verifica delle previsioni di incremento della popolazione (osservazione rettificata in data 17.02.2011, prot. 3916)	Si confermano le analisi di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93 2	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI				Lo "standard per abitante teorico" dovrebbe essere ricalcolato in 200mc/abitante	Il dimensionamento dei 250 mc/ab appare realistico sia nei confronti della produzione edilizia, sia con le previsioni del PRG vigente e dei Comuni simili. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93 3	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI				Chiede sia ricalcolata la SAU trasformabile	Il calcolo della SAU e della SAT è stato attuato sulla base del corine landcover secondo metodologia validata dalla Regione Veneto. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93 3a	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI				Sia modificato il riferimento alla categoria "SAU trasformata/trasformabile" con il riferimento alla "SAU trasformata"	Si confermano le scelte di piano in quanto trattasi di aree già compromesse; spetta al PI valutare la funzionalità agraria della superficie sottratta. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93 3b	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI				Le frange urbane ed i sistemi lineari vengano incluse nel calcolo della SAT	Si confermano le scelte di piano in quanto trattasi di aree già compromesse; spetta al PI valutare la funzionalità agraria della superficie sottratta. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
93	4	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			La bretella da via delle Motte alla SP36 a Maerne venga spostata a lato del Passante	Il PAT individua solo la necessità trasportistica; spetta al progetto definitivo individuare il tracciato più consono e le caratteristiche della strada. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93	5	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			Propone di prevedere zone di espansione in prossimità di zone residenziali lontane dal parco laghetti	Nell'approccio complessivo del PAT tale area è destinata proprio all'ampliamento del Parco Laghetti. Inoltre non si confonda la trasformabilità con l'edificabilità: parte dell'area dovrà essere destinata proprio all'ampliamento dei servizi citati, indicazioni che troveranno soddisfazione in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93	6	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			Propone lo stralcio della nuova area di espansione residenziale a sud-est dell'abitato in quanto area vicina al cimitero	Si confermano le scelte di piano. Il PAT individua le norme che regolano le fasce di rispetto; ogni trasformabilità dell'area è soggetta a tali indirizzi e alle norme sovraordinate. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93	7	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			Viene proposto di stralciare e spostare la previsione di espansione a ovest dell'abitato di Olmo, in prossimità degli impianti sportivi di Maerne, in zone più prossime a zone già edificate, mantenendo anche la discontinuità tra le frazioni	Si conferma la scelta del PAT di mantenere distinti i vari centri e disegnare le porte d'accesso. Non si confonda la trasformabilità con l'edificazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93	8	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			Osserva che la strada prevista a sud di via Olmo può determinare difficoltà negli innesti in via Olmo e via Frassinelli; spostando le previsioni di espansione previste a sud di Olmo in zona via Matteotti si creerebbero meno disagi	Si confermano le scelte di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93	9	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			Ritiene inopportuna la destinazione a zona produttiva - logistico - commerciale in via Roviego	Si confermano le scelte di piano ricordando che con la trasformabilità dell'area si intende costruire i corridoi ecologici sul Rio Roviego e fiume Marzenego. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
93	10	28.01.2011	2268	AZZOLINI ALESSANDRO E ALTRI			L'inserimento dell'area del Golf Club dentro l'A.T.O. insediativo non risulta coerente con la definizione di A.T.O.	L'inclusione nell'ATO insediativa ATO1 sottolinea il modo funzionale già stabilito dal PRG vigente ovvero ZTO F - Area per attività ricreative (così come sono stati inseriti in tale ATO le attività similari come gli impianti sportivi). L'individuazione di connessione naturalistica sottolinea l'importanza dell'assetto fisico dell'area ovvero il valore di polmone verde connettente il centro di Martellago con il corridoio ecologico del Dese, con i criteri di mitigazione nei confronti del Passante. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
94		28.01.2011	2272	MANCHIARO MASSIMILIANO		X	Chiede di eliminare ogni riferimento grafico del previsto collegamento viario tra via Olmo e Via Frassinelli	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
95		28.01.2011	2273	MANCHIARO MASSIMILIANO			Propone alcune frasi a integrazione delle N.T.A.	Trattasi di indicazioni puntuali che spettano a strumenti operativi di dettaglio. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
96		28.01.2011	2274	GALLO TIZIANO			Propone la perequazione di un lotto di proprietà in via Frassinelli	L'ambito di cui trattasi non presenta le caratteristiche di sistema lineare. Si conferma la scelta di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
97		28.01.2011	2276	PREO GIANFRANCO			Propone due alternative al tracciato di slow mobility lungo lo Scolo Roviego	Spetta al PI la definizione puntuale del tracciato. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
98	1	28.01.2011	2278	BORTOLATO MARA			Chiede che la destinazione del Parco Cà della Nave sia assimilata a quella parco Laghetti	Le indicazioni contenute nel PAT sull'area in questione garantiscono sufficienti politiche di tutela. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
98	2	28.01.2011	2278	BORTOLATO MARA			Chiede che il tracciato ciclopedonale con accesso da Via Paolazzi rimanga come da P.R.G.	Trattasi di tematica che non spetta al PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
99	1	28.01.2011	2279	BORTOLATO ANNA			Chiede che la destinazione del Parco Cà della Nave sia assimilata a quella parco Laghetti	Le indicazioni contenute nel PAT sull'area in questione garantiscono sufficienti politiche di tutela. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
99	2	28.01.2011	2279	BORTOLATO ANNA			Chiede che il tracciato ciclopedonale con accesso da Via Paolazzi rimanga come da P.R.G.	Trattasi di tematica che non spetta al PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
100		28.01.2011	2282	SABBADIN SANDRO			Chiede che l'area di proprietà sia edificabile ed è disponibile alla cessione di una porzione di terreno lungo il Marzenego per il prolungamento della pista ciclabile	Trattasi di indicazione puntuale da valutare eventualmente in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile
101		28.01.2011	2283	SALVALAIO GIOVANNI			Chiede una modifica della disciplina sugli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici in fascia di rispetto, in particolare quando coinvolgono diverse proprietà	Trattasi di indicazione puntuale da valutare in sede di PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile
102		28.01.2011	2287	BERGO MARINO			Inserimento della perimetrazione di frangia per l'ambito posto a ovest dell'abitato di Martellago	Si confermano le scelte di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile
103		28.01.2011	2290	BERGO MARINO			Espansione verso nord della frangia urbana di Olmo	Si confermano le scelte di Piano; eventuali modesti scostamenti perimetrici potranno essere valutati in sede di PI ferme restando gli obiettivi strategici di tutela previsti. L'osservazione pertanto non è accoglibile
104		28.01.2011	2291	BERGO MARINO			Chiede lo spostamento di due tratti di pista ciclabile a Olmo Via Frassinelli	Spetta al PI la definizione del tracciato. L'osservazione pertanto non è accoglibile
105		28.01.2011	2294	MEGGIATO ELIO			Chiede che il tratto ad est di Via Frassinelli venga inserita come edificazione diffusa e sistema insediativi lineare	L'eventuale connessione proposta interessando altre Amministrazioni non può essere prevista dal PAT. L'estensione del sistema lineare non pare giustificabile visto il contesto. L'osservazione pertanto non è accoglibile
106		28.01.2011	2295	STEVANATO GIANNI			Chiede che il tratto ad est di Via Frassinelli venga inserita come edificazione diffusa e sistema insediativi lineare	L'eventuale connessione proposta interessando altre Amministrazioni non può essere prevista dal PAT. L'estensione del sistema lineare non pare giustificabile visto il contesto. L'osservazione pertanto non è accoglibile
107		28.01.2011	2297	TEGON FABIOLA			Chiede che alcune aree a nord dell'ambito C2.4 di PRG per Martellago siano inserite nell'area di urbanizzazione consolidata e frangia urbana. Che sia verificato l'inserimento nel consolidato dell'ambito ZTO 20 a ovest di via Canove. Chiede, inoltre, l'inserimento di frangia urbana per l'area a est di via Canove ed a nord di via Galvani.	La perimetrazione del consolidato è stata fatta tenendo in considerazione le zto A, B, C, D, F del PRG vigente, pertanto si conferma il PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
108	28.01.2011	2298	CAMPAGNARO FLAVIO				Chiede che le aree frontestanti via Roviego, nel tratto tra via Circonvallazione ed il confine con Salzano, possano essere utilizzate come linee preferenziali di sviluppo	Si confermano le scelte del Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile
109	28.01.2011	2299	CAMPAGNARO FLAVIO			X	Richiede l'individuazione di una frangia urbana per il ridisegno complessivo dell'area a nord dell'abitato di Martellago ed il miglioramento dell'attuale dotazione infrastrutturale	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta frangia urbana. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
110	28.01.2011	2300	CAMPAGNARO FLAVIO				Chiarimenti in merito alla rappresentazione grafica dell'area del Golf club Ca' della Nave inserita nell'ATO insediativo di Martellago (tav. 4b) in totale contrasto con l'individuazione, nella tav. 4a, dove l'area è indicata come "area di connessione naturalistica"	L'inclusione nell'ATO insediativa ATO1 sottolinea il modo funzionale già stabilito dal PRG vigente ovvero ZTO F - Area per attività ricreative (così come sono stati inseriti in tale ATO le attività simili come gli impianti sportivi). L'individuazione di connessione naturalistica sottolinea l'importanza dell'assetto fisico dell'area ovvero il valore di polmone verde connettente il centro di Martellago con il corridoio ecologico del Dese, con i criteri di mitigazione nei confronti del Passante. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
111	28.01.2011	2301	SEMENZATO ROMEO				Possibilità di adottare delle misure di protezione da inquinamento, gas di scarico, inquinamento acustico e visivo	Trattasi di intervento puntuale e non pertinente in quanto spetta al progetto esecutivo dell'infrastruttura viaria regionale valutare le opere di mitigazione necessarie. L'osservazione pertanto non è accoglibile
112	28.01.2011	2302	ZAMENGO SEVERINO				Chiede che l'area da D1a venga trasformata in C3.1	Trattasi di intervento puntuale da PI nell'ambito degli obiettivi assegnati. L'osservazione pertanto non è accoglibile
113	28.01.2011	2303	SEMENZATO ROMEO				Chiede che l'area di proprietà sia perimetrata come "contesto per la realizzazione di programmi complessi" con una destinazione che consenta una valorizzazione dell'area stessa consentendo una trasformazione urbanistica subordinata alle effettive condizioni.	Premesso che trattasi di varco infrastrutturale da garantire, anche a tutela del corretto rapporto tra le funzioni già previste, si precisa che eventuali valorizzazioni dell'area potranno essere valutate in sede operativa di PI compatibilmente con gli obiettivi del PAT e le effettive condizioni dell'area in questione. L'osservazione pertanto non è accoglibile
114	28.01.2011	2305	CERERE SNC				Espansione verso nord della frangia urbana di Olmo	Si confermano le scelte di piano; eventuali modesti scostamenti perimetrici potranno essere valutati in sede di PI fermi restando gli obiettivi strategici di tutela previsti. L'osservazione pertanto non è accoglibile
115	28.01.2011	2306	ROSSATO DANIELE				Modificare l'art. 33 delle NTA vigenti al fine di poter realizzare nell'edificio esistente tutti gli interventi di cui all'art. 9 delle NTA con l'intervento diretto	Trattasi di intervento puntuale che potrà essere valutato in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
116	28.01.2011	2307	BUSATO GABRIELLA E ALTRI				Chiede di ampliare il perimetro per l'ambito individuato come "contesto per la realizzazione di Programmi Complessi", non condivide uno sviluppo insediativo prettamente logistico o produttivo, poco adeguati al contesto adiacente privilegiando destinazioni ricettive, direzionali, residenziali	Si confermano le scelte strategiche per l'area in oggetto, per quanto riguarda le specifiche destinazioni d'uso dell'area andranno definite in sede di Accordo di Programma. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
117	28.01.2011	2309	VIVIAN RENZA			X	Per risolvere i problemi di criticità idraulica concedere la possibilità di trasformare l'area mediante interventi concordati	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
118	28.01.2011	2310	BUSATO GIUSEPPE E ALTRI				Chiede un ampliamento dell'area idonea agli interventi di riqualificazione/riconversione, una riduzione dell'area per la realizzazione di programmi complessi (zona boschi) per favorire un insediamento residenziale	Si confermano le scelte di Piano: eventuali modesti scostamenti perimetrici potranno essere valutati in sede di PI fermi restando gli obiettivi strategici. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
119	28.01.2011	2311	VIVIAN LUIGI			X	Per risolvere i problemi di criticità idraulica concedere la possibilità di trasformare l'area mediante interventi concordati	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
120	28.01.2011	2312	BECCARELLO MAURIZIO				Chiede l'individuazione di lotti edificabili nell'area di proprietà, riducendo le fasce di rispetto fluviali	Si conferma la scelta del PAT relativa al sistema lineare di via Morosini. L'osservazione pertanto non è accoglibile
121	28.01.2011	2313	VIVIAN GIUSEPPE			X	Per risolvere i problemi di criticità idraulica concedere la possibilità di trasformare l'area mediante interventi concordati	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
122	28.01.2011	2316	AGNELLO CESARE	X			Propone lo stralcio delle previsioni di sviluppo e superficie agricola trasformabile, in considerazione dei problemi idraulici del territorio e dei principi stabiliti all'art. 2, comma 1, lettere a) e d), della L.R. 11/2004, promuovendo interventi solo negli ambiti urbani esistenti, con bonus per quelli ad alta efficienza energetica	Il PAT è conforme alla normativa vigente nonché valutato dal punto di vista idraulico dal Genio Civile e dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Si confermano le scelte del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	1	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Con riferimento all'area "Contesto realizzazione programmi complessi" Martellago nord- zona Boschi, chiede la specificazione delle destinazioni d'uso direzionale, ricettiva parcheggio scambiatore e capolinea autobus urbani	Il PAT dà indicazioni generali sulle destinazioni compatibili: spetta al Programma complesso fissare le specifiche destinazioni d'uso e la progettualità dell'ambito. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
123	2	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Chiede che venga attribuita destinazione pubblica ad alcuni edifici produttivi posti in zona impropria (ex bocciofila, ex maglificio Betty) attribuendo credito edilizio	Il PAT individua solo le principali aggregazioni di servizi pubblici, spetta al PI individuare altre eventuali attrezzature nelle aree in trasformazione e/o in riconversione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	3	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Mulino Vidali in via Canove - si chiede il recupero dell'immobile e l'inserimento paesaggistico e l'ampliamento delle destinazioni d'uso possibili	Il PAT attribuisce all'ambito specifiche indicazioni di tutela e valorizzazione, spetta al PI indicare puntualmente la concreta applicazione di tali indicazioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	4	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Ampliamento ad est dei "limiti fisici della nuova edificazione" indicati a sud di via Trento a Martellago al fine di provvedere ad una sistemazione viabilistica efficace ed efficiente	L'ambito oggetto dell'osservazione è parzialmente edificato e compromesso nelle sue funzioni, a maggior chiarezza si può adeguare l'elaborato grafico. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	5	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Estensione verso nord - ovest del percorso di slow mobility di via Friuli fino all'area del cimitero di Martellago	Si condivide quanto espresso nella osservazione, il PAT non individua tutta la rete ciclopedonale ma solo le principali direttrici di interconnessione, in quanto spetta al PI definire puntualmente il tracciato; a maggior chiarezza si può inserire quanto osservato. L'osservazione pertanto è accoglibile.
123	6	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Chiede di evidenziare l'interesse pubblico all'acquisizione del complesso storico di Ca' della Nave e sia precisato il vincolo di inedificabilità sull'area retrostante destinata ad attrezzature sportive	Le indicazioni del PAT, che riprendono quelle vigenti nel PRG, sono sufficientemente chiare in merito al ruolo strategico dell'ambito. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	7	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Eliminazione/revisione della linea preferenziale di sviluppo insediativo in via Roviego e la specificazione delle aree di atterraggio di eventuali crediti edilizi per trasferire le attività produttive attualmente collocate in zona impropria	Si confermano le scelte di piano che troveranno attuazione con il PI ed i PUA. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	8	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Modifica nuova viabilità sud di Olmo esplicitando il collegamento della nuova connessione con via Rosselli e via Gioberti consentendo un agevole collegamento con la Chiesa e l'eliminazione della connessione a ovest con la provinciale via Olmo, prevedendo invece il collegamento con l'area degli impianti sportivi / cimitero e la nuova viabilità a est dell'abitato di Maerne	Si richiamano le considerazioni esposte riguardo altre osservazioni sul medesimo tema. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	9	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Eliminazione del tracciato "slow mobility" a sud dell'abitato di Olmo e nuovo percorso a partire dalle scuole/centro civico che raggiunga il Marzenego, via Cà Bembo e il Parco Lghetti	Il PAT individua solo linee di connessione prioritarie: spetta al PI o all'eventuale progetto definitivo definire puntualmente il tracciato. L'osservazione pertanto non è accoglibile
123	10	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Eliminazione dei "sistemi lineari" e la previsione puntuale di aree per atterraggio crediti edilizi	Si conferma la scelta di piano: il pattern dei sistemi lineari è tipico del sistema insediativo veneto. Spetta al PI individuare l'atterraggio dei crediti edilizi nonché le limitate trasformazioni di cui all'osservazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
123	11	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Identificazione delle aree da acquisire a standard per verde e parcheggio, a servizio di zone urbanizzate nel passato	Trattasi di azioni che spettano al PI in quanto strettamente connesse con l'effettiva trasformazione e la quantificazione dei crediti attribuiti. L'osservazione pertanto non è accoglibile
123	12	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Chiede di non confermare l'ambito dell'ex Centro civico di Olmo.	Considerato che si tratta di area pubblica, qualsiasi determinazione potrà essere assunta con il PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile
123	13	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Propone precisazioni in merito alla disciplina degli edifici storico testimoniali	La pluralità di destinazioni d'uso è già prevista dal PAT, fatte salve ulteriori specificazioni di competenza del PI; in merito allo spostamento del fabbricato spetta al PI valutare le singole fattispecie. L'osservazione pertanto non è accoglibile
123	14	28.01.2011	2318	GIOPPATO GIANLUCA			Chiede che il PAT stabilisca per gli ambiti di edificazione consolidata l'attribuzione, in sede di PI, di volumi puntuali anziché di indici di edificabilità	Spetta al PI individuare le strategie utilizzando il criterio dell'indice o della cubatura puntuale o altri a seconda delle diverse situazioni che si intendono affrontare. L'osservazione pertanto non è accoglibile
124	1	28.01.2011	2319	GATTO PAOLO		X	Segnala l'assenza di connotazione per l'area di ingresso all'abitato di Martellago da sud ovest	Il tematismo proposto pare interessante e strategico non solo in quanto qualificazione dell'accessibilità al centro di Martellago ma anche considerando la forte differenziazione fisico-funzionale presente nell'area. L'osservazione pertanto è accoglibile.
124	2	28.01.2011	2319	GATTO PAOLO		X	Richiede la risoluzione delle criticità idrauliche avvenga mediante trasformazioni urbanistiche, concordate con il Consorzio di Bonifica, nelle aree con criticità idraulica prossime ai centri urbani o nelle aree immediatamente circostanti.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. Le aree in oggetto e quelle circostanti (in particolare a Martellago l'ambito tra il Dese e via Canove) ricadono all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
124	3	28.01.2011	2319	GATTO PAOLO		X	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo rinviando al PI valutazioni in merito.	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
124	4	28.01.2011	2319	GATTO PAOLO		X	Misure per favorire la vivibilità nei centri della popolazione anziana	Si tratta di azioni attivabili in sede di PI e/o in altre strategie operative quali quelle sociali. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
125		28.01.2011	2321	LUISE LORENZA			Chiede l'eliminazione del grado di protezione assegnato all'edificio di proprietà (scheda B n. 5/3)	Spetta al PI la revisione critica dei gradi di vincolo e provvedere all'adeguamento. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
126		28.01.2011	2322	LUISE MICHELE			Chiede volumetria in un'area vicina all'abitazione	Trattasi di intervento puntuale; si conferma la scelta di PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
127		28.01.2011	2323	FAVARO ADELASIA			Chiede volumetria, o la possibilità di trasformare l'edificio, da accessorio abitativo ad abitazione	Trattasi di intervento puntuale; si conferma la scelta di PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
128		28.01.2011	2330	GATTO FRANCESCO			Chiede l'espansione dell'area di trasformazione a sud di via Olmo e il prolungamento della connessione verso gli impianti sportivi	Si confermano le scelte di piano in merito all'individuazione dell'area di trasformazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
129	28.01.2011	2334	PAVANELLO ANTONIO				Chiede di inserire due aree attualmente in condizioni di degrado nel perimetro dell'area diretta al miglioramento della qualità urbana	L'identificazione dei perimetri di miglioramento della qualità urbana sarà puntualmente definito in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
130	28.01.2011	2336	PAVANELLO ANTONIO				Modificare l'art. 33 delle NTA vigenti al fine di poter realizzare nell'edificio esistente tutti gli interventi di cui all'art. 9 delle NTA con l'intervento diretto	Trattasi di intervento puntuale che potrà essere valutato in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
131	28.01.2011	2338	PAVANELLO ANTONIO				Chiede l'espansione della zona edificabile a Maerne zona PEEP B1	Si conferma la scelta di Piano. Il PAT già prevede le modalità di calcolo delle fasce di rispetto a cui la trasformabilità dell'area dovrà soggiacere. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
132	28.01.2011	2340	PAVANELLO ANTONIO				Chiede l'ampliamento verso sud dell'area prevista in sviluppo a sud di via Olmo in considerazione della notevole incidenza del costo della viabilità e relativi impianti	Si confermano le scelte di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
133	28.01.2011	2342	PAVANELLO ANTONIO				Chiede di modificare la viabilità prevista a sud dell'abitato di Olmo con sbocchi sulla provinciale e su via Frassinelli	Si richiamano le considerazioni esposte riguardo altre osservazioni sul medesimo tema. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
134	28.01.2011	2343	PAVANELLO ANTONIO				Chiede che alcune aree a nord dell'ambito C2.4 di PRG per Martellago siano inserite nell'area di urbanizzazione consolidata e frangia urbana. Che sia verificato l'inserimento nel consolidato dell'ambito ZTO 20 a ovest di via Canove. Chiede, inoltre, l'inserimento di frangia urbana per l'area a est di via Canove ed a nord di via Galvani	La perimetrazione del consolidato è stata fatta tenendo in considerazione le zto A, B, C, D, F del PRG vigente, pertanto si conferma il PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
135	28.01.2011	2344	PAVANELLO ANTONIO				Chiede di eliminare dal conteggio dei volumi tutti gli spazi considerati condominiali (androni, vani scala ascensore ecc.)	Non pertinente: non è di competenza del PAT definire modalità dei calcoli volumetrici edilizi. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
136	28.01.2011	2347	PAVANELLO ANTONIO				Chiede una revisione dell'inserimento dell'area del Golf club Ca' della Nave nell'ATO insediativo di Martellago e il mantenimento delle destinazioni d'uso attuali	Si richiama quanto espresso con riferimento all'osservazione n. 110. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
137	28.01.2011	2348	PAVANELLO ANTONIO				Chiede che l'area da D1a venga trasformata in C3.1	Trattasi di osservazione puntuale da valutare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
138	28.01.2011	2349	PAVANELLO ANTONIO				Non necessario la realizzazione del tratto di strada indicato in planimetria	Si conferma la scelta di Piano spetta comunque al progetto esecutivo definire il tracciato. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
139	28.01.2011	2350	PAVANELLO ANTONIO				Chiede l'ampliamento dello sviluppo insediativo ad est di Martellago	Si confermano le scelte di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
140	28.01.2011	2352	DOMUS NOVA SAS				Si chiede di eliminare l'intervento edilizio unitario in quanto troppe proprietà	Trattasi di osservazione puntuale da valutare in sede di PI. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
141	28.01.2011	2355	CASARIN ILARIO				Chiede la verifica di un grado di vincolo assegnato ad un immobile che fu ristrutturato negli anni 70	Spetta al PI la revisione critica dei gradi di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
142	28.01.2011	2358	TREVISANATO LUCA			X	Cambio di destinazione dell'area di proprietà, attribuendo la configurazione di edificazione diffusa sistemi lineari	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta edificazione diffusa/sistema lineare. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
143	28.01.2011	2360	MOGNO MARISA			X	Cambio di destinazione dell'area di proprietà, attribuendo la configurazione di edificazione diffusa sistemi lineari	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta edificazione diffusa/sistema lineare. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
144	1	28.01.2011	2361	PADOAN ANNA			Chiede di inserire nelle NTA la possibilità per gli ambiti delle ZTO C2 del PRG vigente non ancora approvate di poter applicare il principio della perequazione, anche al di fuori del limite di ambito, limitatamente ad una minor superficie a standard da cadere rispetto a quanto previsto dal PRG, a vantaggio di tipologie edilizie meno intensive e una maggiore vivibilità dell'intero edificato	Benchè la questione posta sia condivisibile in quanto tendente ad una migliore qualità dell'abitare, spetta al PI definire modalità alternative rispetto alla tematica posta. L'osservazione non è accoglibile.
144	2	28.01.2011	2361	PADOAN ANNA	X		Osserva che, a seguito della realizzazione del Passante gli ambiti di interesse paesaggistico ambientale di cui all'art. 21 delle NTA del PALAV, sono stati frazionati lasciando porzioni residuali prive di continuità con il contesto di riferimento. Si chiede l'adeguamento dell'ambito PALAV	Si concorda con quanto indicato nell'osservazione, si dovrà comunque avviare la procedura di proposta di revisione della strumentazione sovraordinata ai sensi dell'art. 25 ultimo comma della LR 11/04. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
145	28.01.2011	2363	TREVISAN GIANLUCA			X	Chiede la possibilità di realizzare interventi di trasformazione mediante anche edificazione e/o disponendo crediti edilizi, mettendo in sicurezza le criticità idrauliche rilevate	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
146	28.01.2011	2365	NIERO DESY				Chiede che nelle "aree a nucleo" venga prevista nelle NTA la possibilità di che in terreni privi di caratteristiche di particolare produzione agricola, si possa attraverso il PI concertare lo sviluppo di attività ludiche compatibili con il contesto naturalistico	Trattasi di indicazione puntuale che deve trovare conferma e verifica con gli strumenti comunali e sovraordinati in quanto ambito SIC. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
147	28.01.2011	2366	CAVALLIN COSTANTINO				Chiede che la perimetrazione delle "aree idonee per interventi diretti al riordino della zona agricola" sia estesa al nucleo abitativo di via Volta	La perimetrazioni di dettaglio spettano al PI. Negli ambiti agroambientali potranno essere attivate politiche attive di tutela e valorizzazione di borghi rurali. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
148	28.01.2011	2368	VIAN MAURIZIO				Correzione di errore materiale relativamente alla viabilità stradale e ciclopedonale tra via Del Giardinier e via Cà Nove	La prosecuzione stradale evidenziata deve essere attuata in sede esecutiva di Intervento Unitario. Rientra nella perimetrazione delle ZTO B.25 e B.26 del PRG vigente; il PAT ha assunto le ZTO A - B - C - D - F come riferimento per la perimetrazione del consolidato. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
149	28.01.2011	2372	TASSO ALDO				Chiede di estendere l'ambito residenziale con la disponibilità di valutare accordi o le forme di perequazione che il comune dovesse ritenere utile	Spetta al PI valutare modesti scostamenti di perimetro in base alle condizioni locali. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
150	1	28.01.2011	2375	CAMPAGNARO LUIGI			Chiede una variazione del sedime della nuova infrastruttura posta a sud dell'ambito di trasformazione di Olmo e un contestuale ampliamento dell'ambito stesso. Chiede inoltre di valutare una viabilità secondaria che colleghi la nuova connessione di progetto agli impianti sportivi di Maerne	Si confermano le scelte di piano in merito all'individuazione dell'area di trasformazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
150	2	28.01.2011	2375	CAMPAGNARO LUIGI			Chiede di rivalutare il grado di vincolo assegnato all'edificio con la disponibilità di valutare accordi o le forme di perequazione che il comune dovesse ritenere utile	Spetta al PI valutare la revisione del grado di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
151	28.01.2011	2376	BORTOLATO GIANNI				Chiede di estendere l'ambito residenziale e la possibilità di eseguire una viabilità secondaria che possa collegare la nuova connessione di progetto agli impianti sportivi della piscina comunale	Si confermano le scelte di piano in merito all'individuazione dell'area di trasformazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
152	28.01.2011	2378	BANCA SANTO STEFANO				Osserva che alcune norme del PRG vigente sulla riqualificazione di complessi di fabbricati sono di scarsa efficacia e chiede l'enucleazione di ambiti	Il Pat già esplicita gli obiettivi segnalati/richiesti per le aree centrali; sarà il PI che articolerà le specifiche trasformazioni o destinazioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
153	28.01.2011	2379	IMMOBILIARE PREO SAS				Modificare la specifica destinazione urbanistica dell'ambito su cui sorge l'immobile produttivo o verificarne l'inserimento come "contesto per la realizzazione di programmi complessi"	Si confermano le scelte di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
154	28.01.2011	2382	IMMOBILIARE PREO SAS				Chiede di estendere i limiti fisici della nuova edificazione con medesimo indirizzo di linee preferenziali di sviluppo insediativo, ridimensionando la larghezza del corridoio ecologico secondario	Si confermano le scelte di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
155	28.01.2011	2383	BERTO BARBARA				Chiede di definire in maniera diversa parte dell'immobile in proprietà, che è ricompreso tra gli ambiti cui attribuire i corrispondenti valori di tutela	Trattasi di indicazione puntuale, da verificare in sede di PI. Si confermano le scelte di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
156	28.01.2011	2385	MASON ADRIANA				Chiede di spostare il limite del "contesto per la realizzazione di programmi complessi" al di fuori del confine di sua proprietà	Si conferma la scelta di Piano; il perimetro individuato indica l'ambito da tenere in considerazione in sede di progettazione e non la sua totale trasformabilità. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
157	28.01.2011	2387	CALLEGARO GIUSEPPE				Chiede di correggere l'errore materiale nell'aver segnalato il fabbricato vincolato come "edificio e complessi di valore monumentale testimoniale". Trattasi di fabbricato realizzato antecedente gli anni 1950, successivamente ristrutturato con l'accorpamento di edifici fatiscenti da circa 25 anni	Spetta al PI la revisione/verifica dei gradi di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
158	28.01.2011	2388	BONSO MAURO				Favorire l'insediamento di destinazioni urbanistiche, oltre che residenziali, anche direzionale, commerciale e in parte ricettive	Spetta al PI valutare le specifiche destinazioni. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
159	28.01.2011	2390	MANCHIARO MASSIMILIANO				Chiede di ricollocare un'area a verde attrezzata identificata dal PRG vigente in Maerne via Tommaseo, in modo da porla in collegamento funzionale con altra già esistente	Trattasi di indicazione puntuale non pertinente con la scala di progetto del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
160	28.01.2011	2391	TREVISAN ALESSANDRO				Chiede di stralciare la viabilità di progetto a sud di Olmo o in alternativa di ridurla o di realizzare una pista ciclabile perché la connessione ostacola gli spostamenti ciclo pedonali e interferisce con una proposta di impianto fotovoltaico in corso di approvazione regionale	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è comunque rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
161	28.01.2011	2392	MANCHIARO MASSIMILIANO				Chiede di integrare le norme sulle invariati di natura storica-monumentale-architettonica	Spetta al PI valutare il processo di flessibilità del grado di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
162	28.01.2011	2393	TREVISAN GIANNI			X	Propone di ridurre la previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è comunque rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
163	28.01.2011	2394	PELOSIN BRUNO				Chiede di spostare il limite del "contesto per la realizzazione di programmi complessi" al di fuori del confine di sua proprietà	Si conferma la scelta di Piano; il perimetro individuato indica l'ambito da tenere in considerazione in sede di progettazione non la sua totale trasformabilità. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
164	28.01.2011	2395	TREVISAN ALESSANDRO				Chiede di rivalutare il grado di vincolo assegnati agli edifici identificati dal PRG come scheda B n. 47/2	Spetta al PI valutare la revisione del grado di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
165	28.01.2011	2396	MICHIELETTO ILARIO				Chiede che l'intero compendio sportivo di Ca' della Nave non sia ricompreso nell'ATO 01.1 INSEDIATIVO e che allo stesso sia attribuito maggiore funzione ambientale nella rete ecologica	Si richiama quanto espresso con riferimento all'osservazione n. 110. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
166	28.01.2011	2398	PELLIZZARO LUIGI			X	Chiede che la nuova connessione di progetto a sud di Olmo sia limitata al solo accesso alla nuova urbanizzazione	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.
167	28.01.2011	2399	PELLIZZON RENZO				Chiede che l'area di proprietà sia ricompresa nell'ATO 01.1 INSEDIATIVO	Si confermano le scelte di Piano. Peraltro si ribadisce che l'appartenenza di un'area all'ATO insediativo non significa che essa sia trasformabile. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
168	1	28.01.2011	2400	PELLIZZON SABRINA			Osserva che è incoerente l'inserimento del campo da golf nell'ATO insediativa	Si richiama quanto espresso con riferimento all'osservazione n. 110. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
168 2	28.01.2011	2400	PELLIZZON SABRINA				La connessione a sud di Olmo dovrebbe essere di tipo locale e non sovracomunale	La previsione di connessione non ha le caratteristiche di viabilità sovracomunale, peraltro si rinvia all'osservazione n. 13. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
168 3	28.01.2011	2400	PELLIZZON SABRINA				La connessione a nord del Dese non dovrebbe avere collegamenti con via Canove	La connessione a nord del Dese è indicazione sovraordinata e quindi non soggetta al PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
169 1	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	X			Evidenzia che più zone di espansione interferiscono con la rete ecologica provinciale	Premesso che la norma provinciale relativa alle Reti ecologiche consente che nei PAT siano individuati ambiti di nuovo insediamento da coordinare con la realizzazione e il potenziamento di elementi funzionali alla rete ecologica si confermano le scelte di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
169 2	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	X			L'azione di Piano "Polo industriale direzionale castellana nord" interferisce con il biotopo "campagna di Cappella"	Premesso che il biotipo di Cappella purtroppo è già interessato da interventi che ne prefigurano il completo snaturamento. (SR 515 / casello Passante Autostradale Mestre / opere complementari). L'osservazione pertanto non è accoglibile.
169 3	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	X			Evidenzia che non sono scelti indicatori puntuali per monitorare e verificare gli obiettivi di sostenibilità ambientale	Gli indicatori puntuali previsti dalla normativa citata sono riportati nella VAS. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
169 4	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	X			Rileva l'assenza di riferimenti nell'ambito edilizio all'utilizzo di fonti rinnovabili/risparmio energetico	Nel PAT sono presenti specifiche indicazioni sulla sostenibilità e sull'uso di fonti rinnovabili. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
170	31.01.2011	2476	COSTA PARIDE				Rivedere i gradi di vincolo di tutti gli edifici vincolati del territorio	Spetta al PI la revisione critica dei gradi di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
171	31.01.2011	2477	COSTA PARIDE				Ritiene non congrua la previsione demografica, anche considerando diversi fattori e indicatori	La crescita nelle cinture non è mai stata determinata da fenomeni di saldo naturale bensì da saldo sociale. Il modello previsionale utilizzato è stato vagliato con le previsioni del modello Strudel utilizzato dalla Provincia di Venezia da cui derivano anche i valori relativi al Comune di Venezia citati dall'osservante. Si confermano le scelte di Piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
172	31.01.2011	2478	COSTA PARIDE				Chiede che l'area a fianco Cà della Nave venga assunta a ruolo di "nodo principale della rete ecologica locale"	Si richiama quanto espresso con riferimento all'osservazione n. 110. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
173	31.01.2011	2479	COSTA PARIDE				Chiede che per l'ambito di via Boschi "Contesto per la realizzazione di programmi complessi" siano privilegiate destinazioni di tipo ricettivo e direzionale piuttosto che logistico e produttivo.	Le specifiche destinazioni d'uso dell'area andranno definite in sede di Accordo di Programma. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
174	31.01.2011	2480	COSTA PARIDE				Le aree poste ad ovest del Passante lungo via delle Motte e via Castellana, siano considerate come aree idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione	Si confermano le scelte del Pat per le aree di cui trattasi. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
175 1	31.01.2011	2445	TURATO RENE' E ALTRI				L'osservazione riguarda le trasformazioni previste tra il rio Roviego, il Passante e il fiume Marzenego. In particolare chiede: che le attività produttive si sviluppino a ridosso della zona industriale esistente ed eventualmente a sud della linea ferroviaria;	Premesso che il PAT vuole valutare le trasformazioni degli ambiti in un'ottica di area vasta in modo da valutarne gli eventuali conflitti con le funzioni già allocate. Per rispondere a tale esigenza viene individuato in modo estensivo l'ambito in oggetto che non significa una sua completa trasformazione, ma una valutazione complessiva dell'eventuale trasformazione con tutto il contesto individuato. Il PAT dà indicazioni generali sulle possibili destinazioni d'uso delle aree di trasformazione: spetta al PI fissare le destinazioni d'uso secondo le specificità e caratteristiche del contesto. L'espansione della zona industriale è già prevista verso ovest mentre non è condivisibile l'ipotesi di espansione della stessa a sud della ferrovia. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
175 2 e 3	31.01.2011	2445	TURATO RENE' E ALTRI	X			Chiede che le mitigazioni e compensazioni del corridoio ecologico siano rivolte all'area tra via Roviego ed il rio Roviego;	Si condivide l'opportunità di rivolgere le opere di compensazione e mitigazione del previsto corridoio ecologico anche verso l'area posta tra il rio Roviego e via Roviego; in sede di PI verranno definite le quantità e le puntuali collocazioni del corridoio ecologico e delle opere di compensazione. Si intende infine sottolineare come le indicazioni presenti in cartografia per Via Roviego non significhino la sua completa trasformabilità ma indichino la necessità di un congruo assetto che tenga in debita considerazione tutte le funzioni già allocate. L'osservazione pertanto è accoglibile nei termini sopra esplicitati.
175 4	31.01.2011	2445	TURATO RENE' E ALTRI				Evidenzia le criticità sottese alla prevista connessione tra la SP n. 36 ed il Passante	La prevista connessione ovest viene solo indicata come necessità trasportistica, spetta al progetto specifico definire tracciato e caratteristiche. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
176	03.02.2011	2795	MICHIELAN GIACOMO				Confermare la strumentazione urbanistica esistente, di estendere ampliamento ed incrementare la superficie di progetto,	Trattasi di indicazione puntuale da valutare in sede di PI o di specifica strumentazione. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "A" ELENCO GENERALE DELLE OSSERVAZIONI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	Riguarda la VAS	Presentata da enti ambientali	Riguarda comunque questioni ambientali / osservazioni accolte	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE
177	03.02.2011	2796	BERTOLLO CATERINA				Sistemare il vincolo specifico della porzione est del fabbricato	Spetta al PI la revisione/verifica dei gradi di vincolo. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
178	03.02.2011	2805	SIMION FORTUNATO				Chiede che per il lotto di proprietà sia prevista una trasformazione urbanistica in continuità con le aree contermini.	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.
179	07.02.2011	3085	ROSSI CHIARA	X			Chiede di inserire nelle norme del PAT una norma presente nel Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale del Veneto (D.C.C. n. 107 del 5/11/2009)	Premesso che non appare chiaro se trattasi di parere o di osservazione vista la provenienza della stessa. Si precisa che il PAT è stato redatto con il coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive che tra l'altro ha redatto anche il Piano delle Acque Comunale. Inoltre il PAT ha ottenuto parere favorevole da parere del Genio Civile. Tenuto conto che spetta alla fase attuativa verificare se ricorre la fattispecie di cui alla norma citata, si ricorda che il PAT ha già norme specifiche per la tutela della permeabilità del suolo positivamente vagliate dal Consorzio e dal Genio Civile. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
180	08.02.2011	3148	GOBBO PAOLO				Chiede che alcuni edifici all'interno del complesso di Cà della Nave con destinazione turistico ricettiva possano diventare a destinazione residenziale	Spetta al PI valutare la coerenza con gli obiettivi del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
181	08.02.2011	3179	AGNELLO CESARE				Chiede di stralciare la zona di espansione ad est di Maerne	Si conferma la scelta di Piano. Il PAT già prevede le modalità di calcolo delle fasce di rispetto a cui la trasformabilità dell'area dovrà soggiacere. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
182 1	15.02.2011	3759	MICHIELETTO MARCO	X			Propone per l'area nord di Cà della Nave la sua piena appartenenza al sistema ambientale e non a quello insediativo	Nella tav. 4 della Trasformabilità l'area succitata afferente al complesso storico di Cà della Nave-Campo da Golf viene individuata come area di "Connessione naturalistica" che per terminologia e normativa rientra già all'interno della rete ecologica come richiesto dall'osservante e non presenta caratteristiche tali da essere individuata come "Area Nucleo" attribuzione generalmente attribuita ad aree SIC/ZPS o a contesti di elevata naturalità. Il PAT riproponendo il PRG vigente riconoscendo la doppia valenza dell'area in questione, che come area a servizi svolge una funzione urbana e "fisicamente" rappresenta una vasta area a verde. L'osservazione pertanto non è accoglibile.
182 2	15.02.2011	3759	MICHIELETTO MARCO	X			Chiede che la fascia a nord del Dosa sia inserita come invariante di natura ambientale	La fascia in oggetto è già considerata nella tav. 4 quale corridoio ecologico secondario per distinguerlo dalle funzioni più importanti svolte da altri corridoi quali Dese, Marzenego ecc. peraltro per tale ambito sono già previste specifiche forme di tutela vedi art. 53 delle NTA del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.

TABELLA "B" ELENCO DELLE OSSERVAZIONI RIFERITE AL RAPPORTO AMBIENTALE

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE	
122	28.01.2011	2316	AGNELLO CESARE	Propone lo stralcio delle previsioni di sviluppo e superficie agricola trasformabile, in considerazione dei problemi idraulici del territorio e dei principi stabiliti all'art. 2, comma 1, lettere a) e d), della L.R. 11/2004, promuovendo interventi solo negli ambiti urbani esistenti, con bonus per quelli ad alta efficienza energetica	Il PAT è conforme alla normativa vigente nonché valutato dal punto di vista idraulico dal Genio Civile e dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Si confermano le scelte del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Il piano di assetto del territorio nella sua formulazione definitiva persegue lo scenario che delinea in modo ottimale gli obiettivi di sostenibilità che l'amministrazione comunale di Martellago si è fissata coniugando gli aspetti di tutela e rafforzamento delle componenti ambientali con la sostenibilità socioeconomica. L'iter del piano e della valutazione ambientale strategica ha seguito le modalità stabilite dalla vigente normativa ed è quindi da considerarsi globalmente sostenibile.	
144	2	28.01.2011	2361	PADOAN ANNA	Osserva che, a seguito della realizzazione del Passante gli ambiti di interesse paesaggistico ambientale di cui all'art. 21 delle NTA del PALAV, sono stati frazionati lasciando porzioni residuali prive di continuità con il contesto di riferimento. Si chiede l'adeguamento dell'ambito PALAV	Si concorda con quanto indicato nell'osservazione, si dovrà comunque avviare la procedura di proposta di revisione della strumentazione sovraordinata ai sensi dell'art. 25 ultimo comma della LR 11/04. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Trattasi di ambiti residuali marginalizzati dalla realizzazione del Passante e delle opere complementari che non sono più funzionali agli obiettivi di cui alla norma.
169	1	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	Evidenzia che più zone di espansione interferiscono con la rete ecologica provinciale	Premesso che la norma provinciale relativa alle Reti ecologiche consente che nei PAT siano individuati ambiti di nuovo insediamento da coordinare con la realizzazione e il potenziamento di elementi funzionali alla rete ecologica si confermano le scelte di piano. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Il piano di assetto del territorio persegue obiettivi di tutela e rafforzamento delle componenti ambientali pienamente enunciati ed espressi nei documenti di piano e di valutazione. In particolare viene data rilevanza agli obiettivi di rafforzamento degli corridoi ecologici primari e secondari ed il consolidamento delle aree nucleo. La valutazione del piano ha interessato l'analisi dell'interazione delle diverse azioni di piano con le componenti ambientali ed in particolare con la connettività ecologica
169	2	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	L'azione di Piano "Polo industriale direzionale castellana nord" interferisce con il biotopo "campagna di Cappella"	Premesso che il biotopo di Cappella purtroppo è già interessato da interventi che ne prefigurano il completo snaturamento. (SR 515 / casello Passante Autostradale Mestre / opere complementari). L'osservazione pertanto non è accoglibile.	L'azione di Piano citata nell'osservazione è soggetta a programma complesso secondo le indicazioni dell'art. 49 "Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi" le cui modalità di realizzazione sono disciplinate dagli art. 6-7 della Lr 11/2004 e dovrà essere soggetta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica. Gli obiettivi specifici per l'area comprendono comunque il corretto inserimento ambientale ed il rapporto qualificato con l'area rurale circostante al fine di stabilire un corretto rapporto con il vicino biotopo
169	3	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	Evidenzia che non sono scelti indicatori puntuali per monitorare e verificare gli obiettivi di sostenibilità ambientale	Gli indicatori puntuali previsti dalla normativa citata sono riportati nella VAS. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	La scelta degli indicatori è funzionale alla valutazione delle azioni di piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità che l'amministrazione si è data con l'elaborazione del PAT ed è stata concordata con gli uffici competenti.
169	4	31.01.2011	2472	D'ALTERIO STEFANO	Rileva l'assenza di riferimenti nell'ambito edilizio all'utilizzo di fonti rinnovabili/risparmio energetico	Nel PAT sono presenti specifiche indicazioni sulla sostenibilità e sull'uso di fonti rinnovabili. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Il piano promuove azioni specifiche per il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti tendendo alla compensazione tra emissioni e sequestro di anidride carbonica mediante accrescimento vegetazionale.
175	2 e 3	31.01.2011	2445	TURATO RENE' E ALTRI	Chiede che le mitigazioni e compensazioni del corridoio ecologico siano rivolte all'area tra via Roviego ed il rio Roviego;	Si condivide l'opportunità di rivolgere le opere di compensazione e mitigazione del previsto corridoio ecologico anche verso l'area posta tra il rio Roviego e via Roviego; in sede di PI verranno definite le quantità e le puntuali collocazioni del corridoio ecologico e delle opere di compensazione. Si intende infine sottolineare come le indicazioni presenti in cartografia per Via Roviego non significhino la sua completa trasformabilità ma indichino la necessità di un congruo assetto che tenga in debita considerazione tutte le funzioni già allocate. L'osservazione pertanto è accoglibile nei termini sopra esplicitati.	Il nuovo insediamento con funzioni miste su Via Roviego concorre con altre azioni di piano alla risoluzione di un ampio ventaglio di problematiche importanti per questo particolare quadrante urbano di Maerne. Si rileva tuttavia che la presenza di un esistente insediamento residenziale nell'area determina un elemento di potenziale conflitto che deve essere attentamente considerato in sede di elaborazione del P.I. al fine di minimizzare le interferenze tra funzioni. Considerato nella sua continuità da est ad ovest, il corridoio ecologico individuato lungo il Marzenego assume importanza strategica nella rete ecologica comunale. E' comunque condivisibile il rafforzamento in funzione di mitigazione alla residenza del corridoio lungo il Rio Roviego, anche se esso assume minore rilevanza rispetto al sistema ambientale complessivo. La proposta è coerente nei termini suddetti.
179	07.02.2011	3085	ROSSI CHIARA	Chiede di inserire nelle norme del PAT una norma presente nel Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale del Veneto (D.C.C. n. 107 del 5/11/2009)	Premesso che non appare chiaro se trattasi di parere o di osservazione vista la provenienza della stessa. Si precisa che il PAT è stato redatto con il coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive che tra l'altro ha redatto anche il Piano delle Acque Comunale. Inoltre il PAT ha ottenuto parere favorevole da parere del Genio Civile. Tenuto conto che spetta alla fase attuativa verificare se ricorre la fattispecie di cui alla norma citata, si ricorda che il PAT ha già norme specifiche per la tutela della permeabilità del suolo positivamente vagliate dal Consorzio e dal Genio Civile. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Non pertinente con la valutazione ambientale strategica.	
182	1	15.02.2011	3759	MICHIELETTO MARCO	Propone per l'area nord di Cà della Nave la sua piena appartenenza al sistema ambientale e non a quello insediativo	Nella tav. 4 della Trasformabilità l'area succitata afferente al complesso storico di Cà della Nave-Campo da Golf viene individuata come area di "Connessione naturalistica" che per terminologia e normativa rientra già all'interno della rete ecologica come richiesto dall'osservante e non presenta caratteristiche tali da essere individuata come "Area Nucleo" attribuzione generalmente attribuita ad aree SIC/ZPS o a contesti di elevata naturalità. Il PAT riproponendo il PRG vigente riconoscendo la doppia valenza dell'area in questione, che come area a servizi svolge una funzione urbana e "fisicamente" rappresenta una vasta area a verde. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Non pertinente con la valutazione ambientale strategica.
182	2	15.02.2011	3759	MICHIELETTO MARCO	Chiede che la fascia a nord del Dosa sia inserita come invariante di natura ambientale	La fascia in oggetto è già considerata nella tav. 4 quale corridoio ecologico secondario per distinguerlo dalle funzioni più importanti svolte da altri corridoi quali Dese, Marzenego ecc. peraltro per tale ambito sono già previste specifiche forme di tutela vedi art. 53 delle NTA del PAT. L'osservazione pertanto non è accoglibile.	Non pertinente con la valutazione ambientale strategica.

TABELLA "C" ELENCO DELLE OSSERVAZIONI ACCOGLIBILI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
4	20.01.2011	1398	VIGATO GIORGIO	Estensione del perimetro dell'area idonea per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione contesti rurali.	L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche dell'ambito contermini per cui si ritiene compatibile l'estensione delle stesse scelte strategiche. L'osservazione è accoglibile	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale. Si evidenzia come la presenza di un edificio storico testimoniale debba essere tenuta in debita considerazione prevedendo una corretta ambientazione delle nuove opere in un'ottica di valorizzazione visuale e percettiva dell'edificio testimoniale.
13	26.01.2011	1888	GIALLOMBARDO MASSIMILIANO	Osserva alcune criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo, sia per quanto riguarda l'impatto sulle residenze esistenti, sia per l'impossibilità di raccordo con le vie Calvi e Menotti; propone un nuovo tracciato dell'infrastruttura, più a sud in prossimità del fiume o del limite di corridoio ecologico	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è comunque rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto Ambientale. Si evidenzia come l'edificazione vada a gravare su via Olmo ed è quindi necessario curare l'innesto veicolare con via Olmo in modo da limitare le interferenze con i flussi in transito e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.
18	26.01.2011	1928	VOLPATO SIMONE	Osserva che, per vari motivi, all'area a nord del centro abitato di Olmo, nei pressi del lotto in proprietà, potrebbe essere assegnata la destinazione a frangia urbana, con un vincolo di soluzione/miglioramento delle criticità idrauliche presenti	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta frangia urbana. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto l'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
20	26.01.2011	1952	AGRICOLA ORVIETANA	Chiede che la simbologia dei limiti fisici alla nuova edificazione a sud di Martellago possa essere prolungata verso est	L'ambito oggetto dell'osservazione è già parzialmente edificato; a maggior chiarezza si può adeguare l'elaborato grafico. L'osservazione è accoglibile.	La proposta è coerente con gli obiettivi di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. L'area risulta geograficamente vicina al SIC IT3250021 e potrebbe entrare indirettamente in conflitto con la maglia dei corridoi ecologici secondari che mettono in relazione i due vicini SIC IT3250021 e IT3250008. In base al principio di precauzione e considerate le prescrizioni della Valutazione di Incidenza ambientale del PAT è fatto obbligo di procedere, per le previsioni urbanistiche previste nell'area, con specifica Valutazione di Incidenza Ambientale in sede di approfondimento progettuale (PI/PUA) ai sensi del DGR 3173 del 10 ottobre 2006. Si prescrive inoltre di ricostruire gli ecosistemi lineari (siepi, filari, fossi, scoline, etc) sottratti dalla nuova edificazione negli ambiti perimetrali delle aree di intervento in modo da assicurare continuità ecologica e compensare la perdita di habitat connettivi. rivolgere le parti con maggiore carico antropico (piazze, verde attrezzato, impianti sportivi, aree gioco etc...) verso le parti centrali o già urbanizzate. limitare l'inquinamento luminoso verso il SIC orientando i proiettori stradali in modo opportuno.
22	26.01.2011	1969	COGO CLAUDIO	Chiede il ridisegno dell'area urbana a nord dell'abitato di Martellago a ridosso di via Canove, con contestuali interventi di sistemazione idraulica.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta di interventi di manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa. L'osservazione pertanto è accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
23	26.01.2011	1970	BALLARIN ROBERTO	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto Ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.
25	27.01.2011	2054	SERENA TIZIANA E ALTRI	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto Ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.

TABELLA "C" ELENCO DELLE OSSERVAZIONI ACCOGLIBILI

N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
36 4	27.01.2011	2113	CIRCOLO ACLI DI MAERNE E OLMO	Chiede modifica al calcolo della SAU	<p>La valutazione della SAU è stata fatta secondo prassi consolidata ed accettata in sede di valutazione Regionale/Provinciale su base del rilievo Corine Land cover 2007 che classifica anche non tanto la destinazione funzionale ma anche gli usi in atto come ad esempio prati stabili, terreni abbandonati rimboschiti. Ad essi vanno aggiunti anche altre destinazioni non direttamente rilevabili quali SAU con il suddetto metodo ma previsti dalla DGR, quali ad esempio i bacini acquei destinati alla laminazione delle piene. Il calcolo della SAU è determinato in base alla DGRV 3650/08 e alle relative circolari applicate alla specificità del territorio comunale. All'interno di tale delibera appariva coerente considerare il campo da golf quale sau in quanto, la stessa delibera, prevede che la realizzazione di campi da golf non sia sau trasformata.</p> <p>Di tale contraddizione sono state investite le Direzioni Agroambiente e Urbanistica della Regione Veneto che rispondono con loro nota in data 6/6/2011 prot. n. 269355. In tale nota la regione evidenzia la ragionevolezza di tale dubbio interpretativo condividendone le osservazioni mosse che saranno oggetto di un approfondimento disciplinare e tenute in considerazione in occasione di una futura revisione delle specifiche disposizioni in materia. In attesa di tale revisione la Regione, comunque, chiede il rispetto della lettera del dettato della succitata deliberazione, pur rilasciando un parere formulato nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra enti. Pertanto si introducono i necessari adeguamenti agli elaborati adottati che potranno essere successivamente modificati con il sopravvento di più specifiche determinazioni in merito. L'osservazione pertanto è accoglibile.</p>	Trattasi di una modifica normativa non localizzata che non va a modificare le scelte compiute in termini di trasformabilità delle aree; inoltre si tratta di previsione
41	27.01.2011	2129	COGO GIORGIO	Chiede il ridisegno dell'area urbana a nord dell'abitato di Martellago a ridosso di via Canove, con contestuali interventi di sistemazione idraulica.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta di interventi di manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa. L'osservazione pertanto è accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
42	27.01.2011	2130	COGO ICILIO	Chiede il ridisegno dell'area urbana a nord dell'abitato di Martellago a ridosso di via Canove, con contestuali interventi di sistemazione idraulica.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta di interventi di manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e nuova costruzione. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa. L'osservazione pertanto è accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
44	27.01.2011	2144	POMIATO DONATELLA	Suggerisce un futuro accordo pubblico-privato per la risoluzione delle criticità idrauliche a carico dei lottizzanti previo ampliamento della destinazione insediativa con implementazione di standard a parcheggi e potenziamento della viabilità.	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
45 2	27.01.2011	2053	RIGO LIVIO	Chiede la rideterminazione del calcolo della SAU	<p>Il calcolo della SAU è determinato in base alla DGRV 3650/08 e alle relative circolari applicate alla specificità del territorio comunale. All'interno di tale delibera appariva coerente considerare il campo da golf quale sau in quanto, la stessa delibera, prevede che la realizzazione di campi da golf non sia sau trasformata. Di tale contraddizione sono state investite le Direzioni Agroambiente e Urbanistica della Regione Veneto che rispondono con loro nota in data 6/6/2011 prot. n. 269355. In tale nota la regione evidenzia la ragionevolezza di tale dubbio interpretativo condividendone le osservazioni mosse che saranno oggetto di un approfondimento disciplinare e tenute in considerazione in occasione di una futura revisione delle specifiche disposizioni in materia.</p> <p>In attesa di tale revisione la Regione, comunque, chiede il rispetto della lettera del dettato della succitata deliberazione, pur rilasciando un parere formulato nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra Enti. Pertanto si introducono i necessari adeguamenti agli elaborati adottati che potranno essere successivamente modificati con il sopravvento di più specifiche determinazioni in merito. L'osservazione pertanto è accoglibile.</p>	Trattasi di una modifica normativa non localizzata che non va a modificare le scelte compiute in termini di trasformabilità delle aree; inoltre si tratta di previsione in riduzione delle quantità di superficie trasformabile.

TABELLA "C" ELENCO DELLE OSSERVAZIONI ACCOGLIBILI

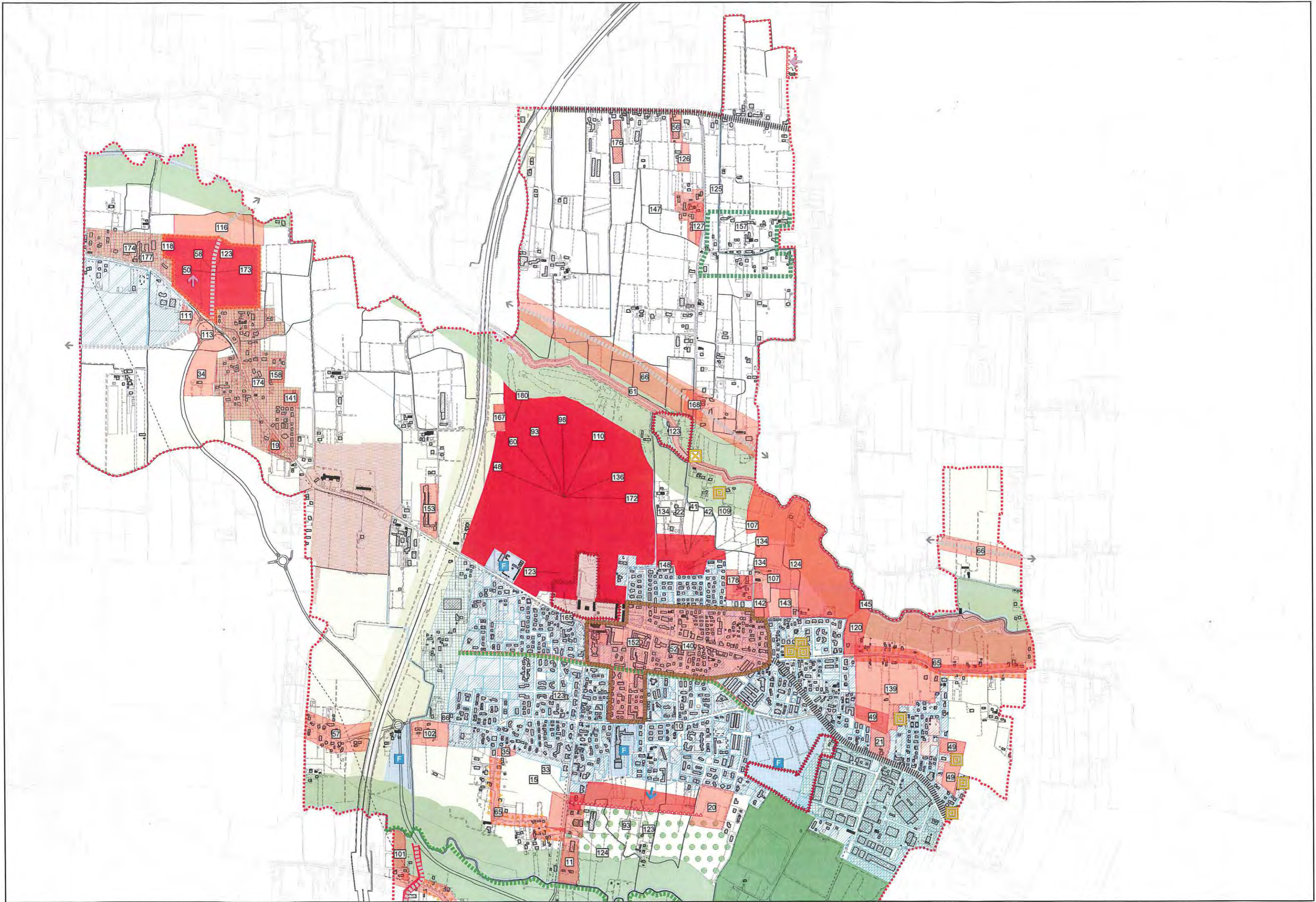
N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
46	28.01.2011	2211	COMMISSATI IRENE E A	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.
89	28.01.2011	2263	MAGOGA DON PAOLO	Chiede l'estensione del perimetro dell'area idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione contesti rurali	L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche dell'ambito contermini per cui si ritiene compatibile l'estensione delle stesse scelte strategiche. L'osservazione pertanto è accoglibile.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto Ambientale.
94	28.01.2011	2272	MANCHIARO MASSIMILIA	Chiede di eliminare ogni riferimento grafico del previsto collegamento viario tra via Olmo e Via Frassinelli	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.
109	28.01.2011	2299	CAMPAGNARO FLAVIO	Richiede l'individuazione di una frangia urbana per il ridisegno complessivo dell'area a nord dell'abitato di Martellago ed il miglioramento dell'attuale dotazione infrastrutturale	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta frangia urbana. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
117	28.01.2011	2309	VIVIAN RENZA	Per risolvere i problemi di criticità idraulica concedere la possibilità di trasformare l'area mediante interventi concordati	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
119	28.01.2011	2311	VIVIAN LUIGI	Per risolvere i problemi di criticità idraulica concedere la possibilità di trasformare l'area mediante interventi concordati	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
121	28.01.2011	2313	VIVIAN GIUSEPPE	Per risolvere i problemi di criticità idraulica concedere la possibilità di trasformare l'area mediante interventi concordati	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
124 1	13.02.2011	2319	GATTO PAOLO	Segnala l'assenza di connotazione per l'area di ingresso all'abitato di Martellago da sud ovest	Il tematismo proposto pare interessante e strategico non solo in quanto qualificazione dell'accessibilità al centro di Martellago ma anche considerando la forte differenziazione fisico-funzionale presente nell'area. L'osservazione pertanto è accoglibile.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale.
124 2	14.02.2011	2319	GATTO PAOLO	Richiede la risoluzione delle criticità idrauliche avvenga mediante trasformazioni urbanistiche, concordate con il Consorzio di Bonifica, nelle aree con criticità idraulica prossime ai centri urbani o nelle aree immediatamente circostanti,	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. Le aree in oggetto e quelle circostanti (in particolare a Martellago l'ambito tra il Dese e via Canove) ricadono all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
124 3	15.02.2011	2319	GATTO PAOLO	Evidenzia le criticità sottese alla previsione di una connessione a sud di Olmo rinviando al PI valutazioni in merito.	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.
142	28.01.2011	2358	TREVISANATO LUCA	Cambio di destinazione dell'area di proprietà, attribuendo la configurazione di edificazione diffusa sistemi lineari	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta edificazione diffusa/sistema lineare. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.

TABELLA "C" ELENCO DELLE OSSERVAZIONI ACCOGLIBILI

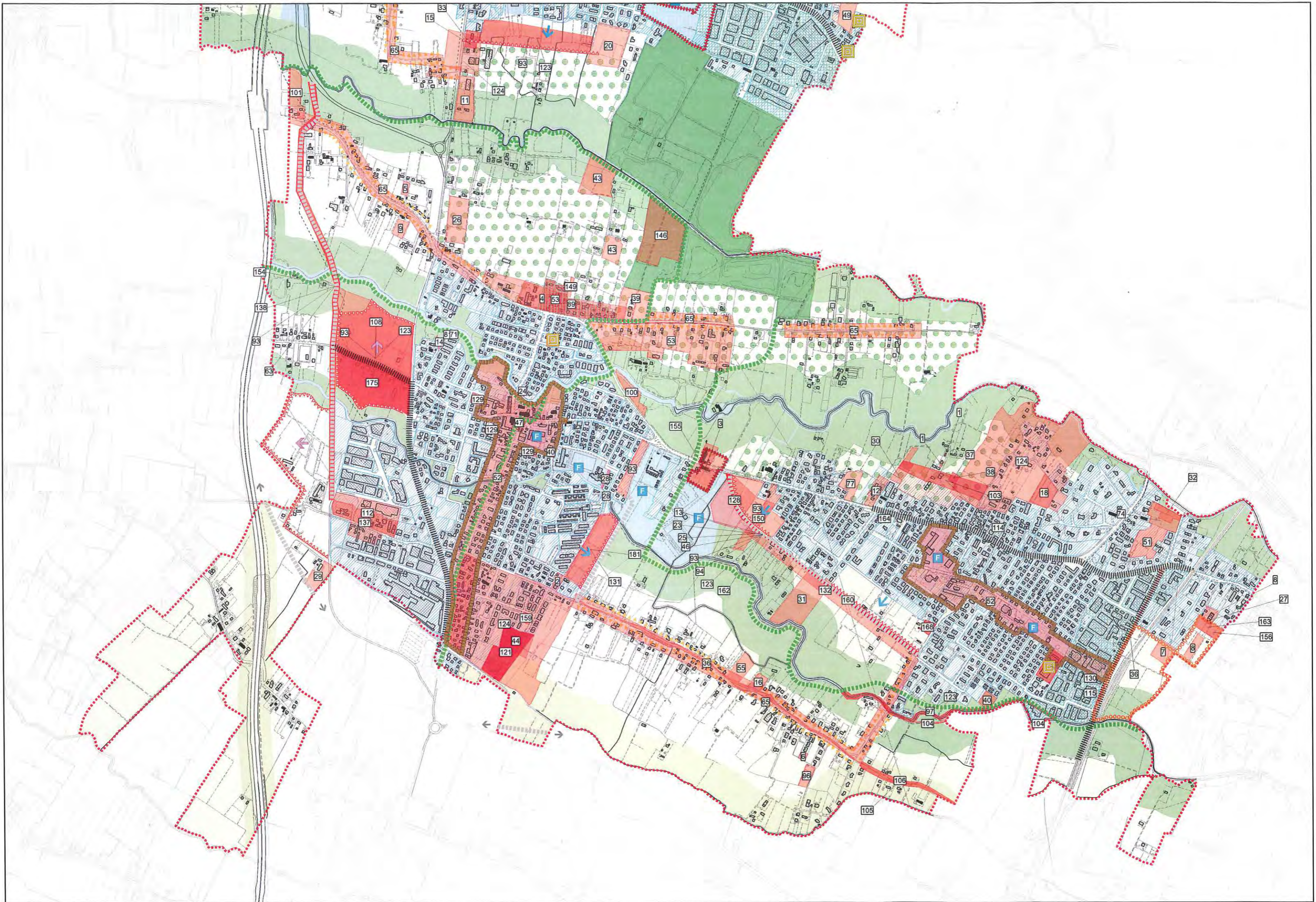
N.	DATA	PROT.	SOGGETTO PRESENTATORE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE	PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE
143	28.01.2011	2360	MOGNO MARISA	Cambio di destinazione dell'area di proprietà, attribuendo la configurazione di edificazione diffusa sistemi lineari	Premesso che l'area è posta a ridosso di un ambito caratterizzato dalla presenza di evidenti criticità idrauliche, La strategia di soluzione delle stesse attraverso una modesta trasformazione d'uso del territorio può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04 e non con la proposta edificazione diffusa/sistema lineare. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
145	28.01.2011	2363	TREVISAN GIANLUCA	Chiede la possibilità di realizzare interventi di trasformazione mediante anche edificazione e/o disponendo crediti edilizi, mettendo in sicurezza le criticità idrauliche rilevate	La strategia di soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel territorio attraverso una modesta trasformazione d'uso dello stesso può essere considerata come un approccio interessante nell'ottica della formazione di programmi complessi da realizzarsi con gli art. 6 e 7 della LR 11/04. L'area in oggetto ricade all'interno di tale strategia operativa, pertanto la si ritiene accoglibile nel senso esplicitato.	Eventuali programmi complessi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche reversibili dovranno essere soggetti a verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica in particolare per le interferenze con l'assetto idraulico del territorio.
162	28.01.2011	2393	TREVISAN GIANNI	Propone di ridurre la previsione di una connessione a sud di Olmo	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è comunque rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.
166	28.01.2011	2398	PELLIZZARO LUIGI	Chiede che la nuova connessione di progetto a sud di Olmo sia limitata al solo accesso alla nuova urbanizzazione	Ribadendo che la proposta grafica contenuta nel Pat è rivolta essenzialmente alla soluzione di problematiche locali, si accoglie la richiesta formulata: eventuali specifici problemi viabilistici potranno essere proficuamente affrontati in sede di PI con una attenta progettazione. L'osservazione è accoglibile nel senso esplicitato con la modifica grafica della Tavola 4, ferme restando le scelte strategiche indicate dal PAT.	La proposta è coerente con gli obiettivi generali di sostenibilità di cui a pag. 168 del Rapporto Ambientale. Non si evidenziano conflitti con le componenti ambientali di cui a p. 328 del Rapporto ambientale. Si evidenzia come la mancanza di una viabilità di sostegno a sud dell'abitato di Olmo faccia gravare l'apporto veicolare di questo contesto urbano direttamente su via Olmo. E' quindi necessario curare gli innesti sulla provinciale in modo da fluidificare le immissioni veicolari e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali.

SEZIONE - 2 LOCALIZZAZIONE OSSERVAZIONI

Osservazioni al P.A.T.

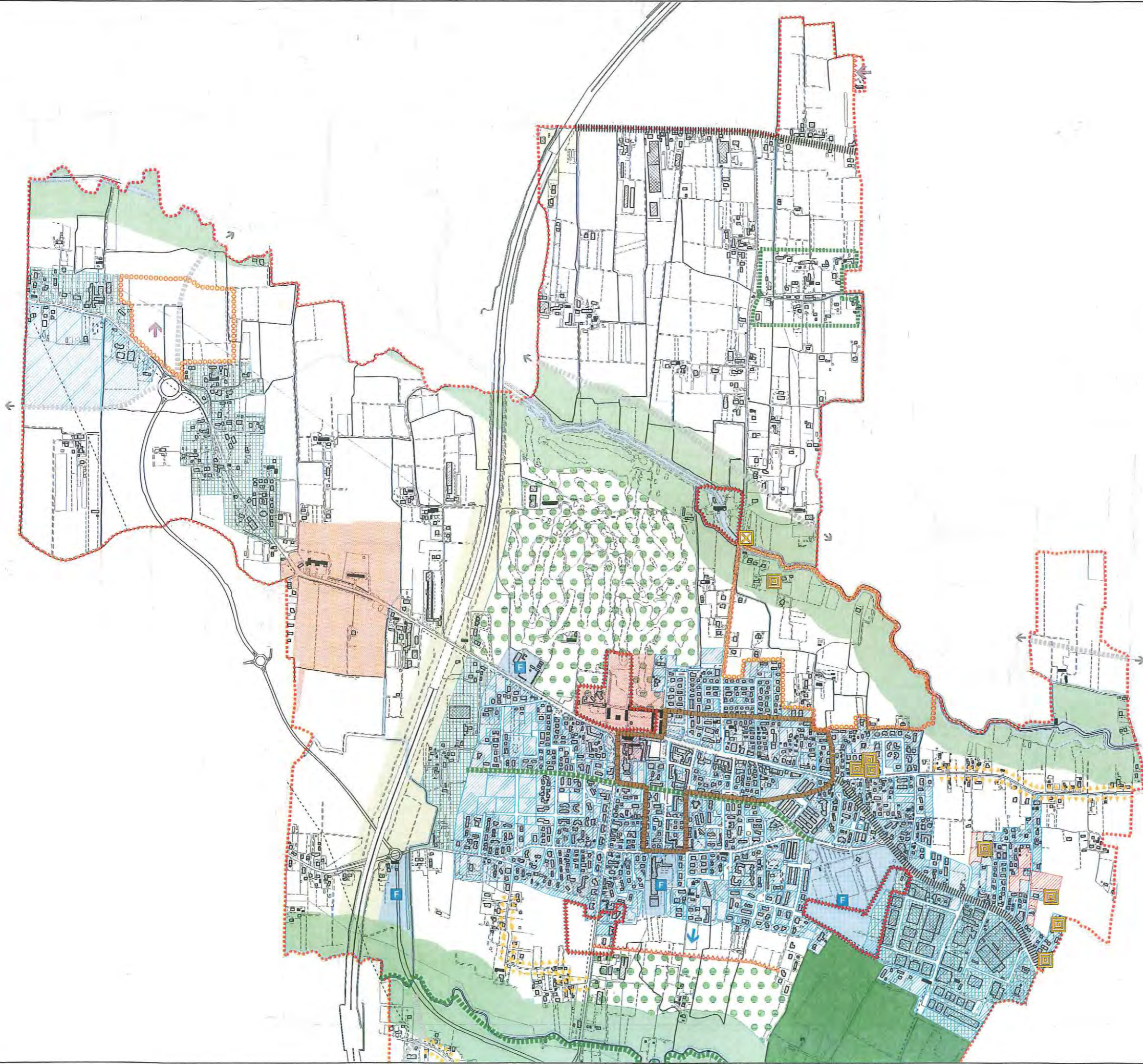


Osservazioni al P.A.T.

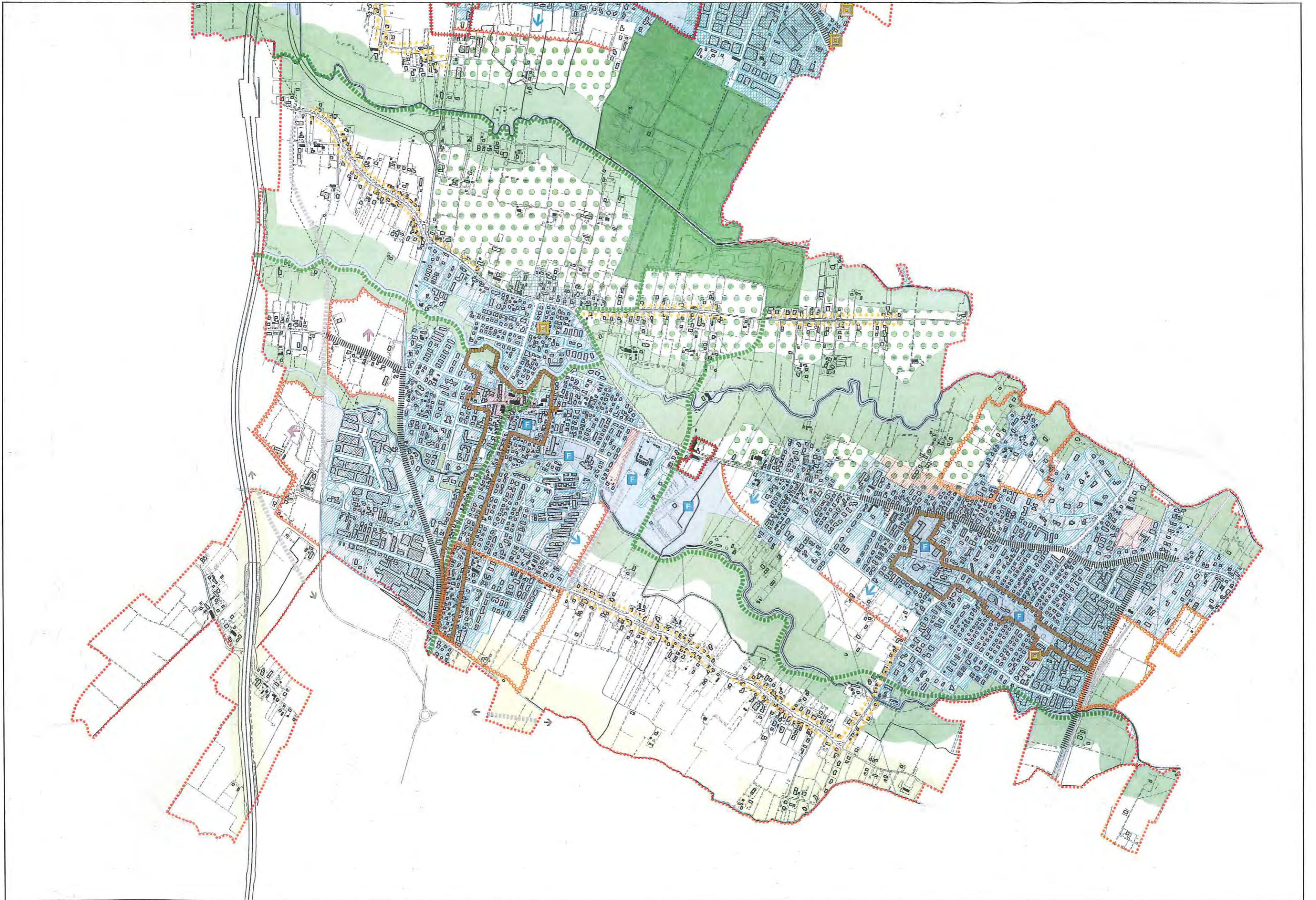


SEZIONE - 3 MODIFICHE AGLI ELABORATI

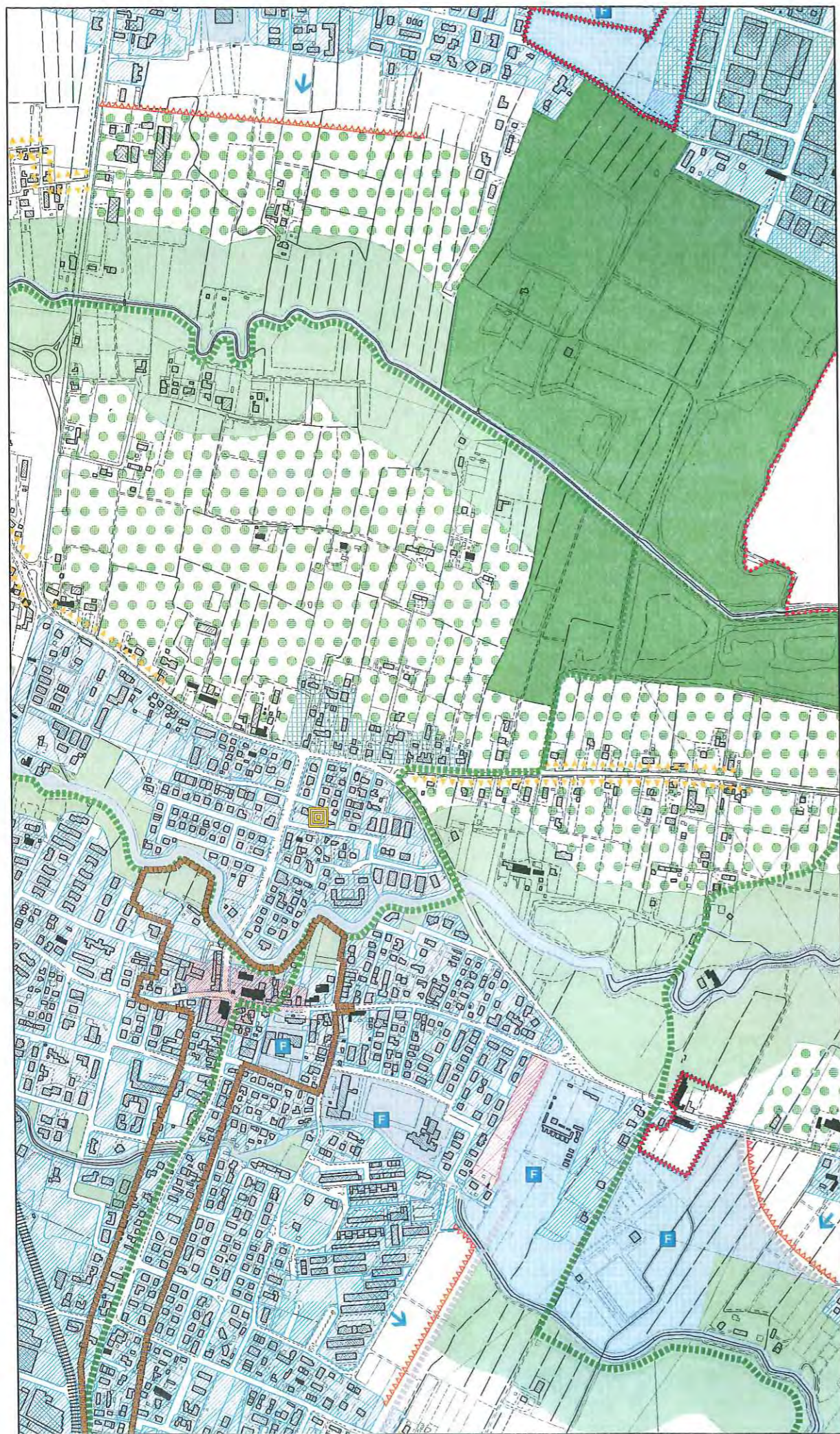
P.A.T. Adeguato alle osservazioni



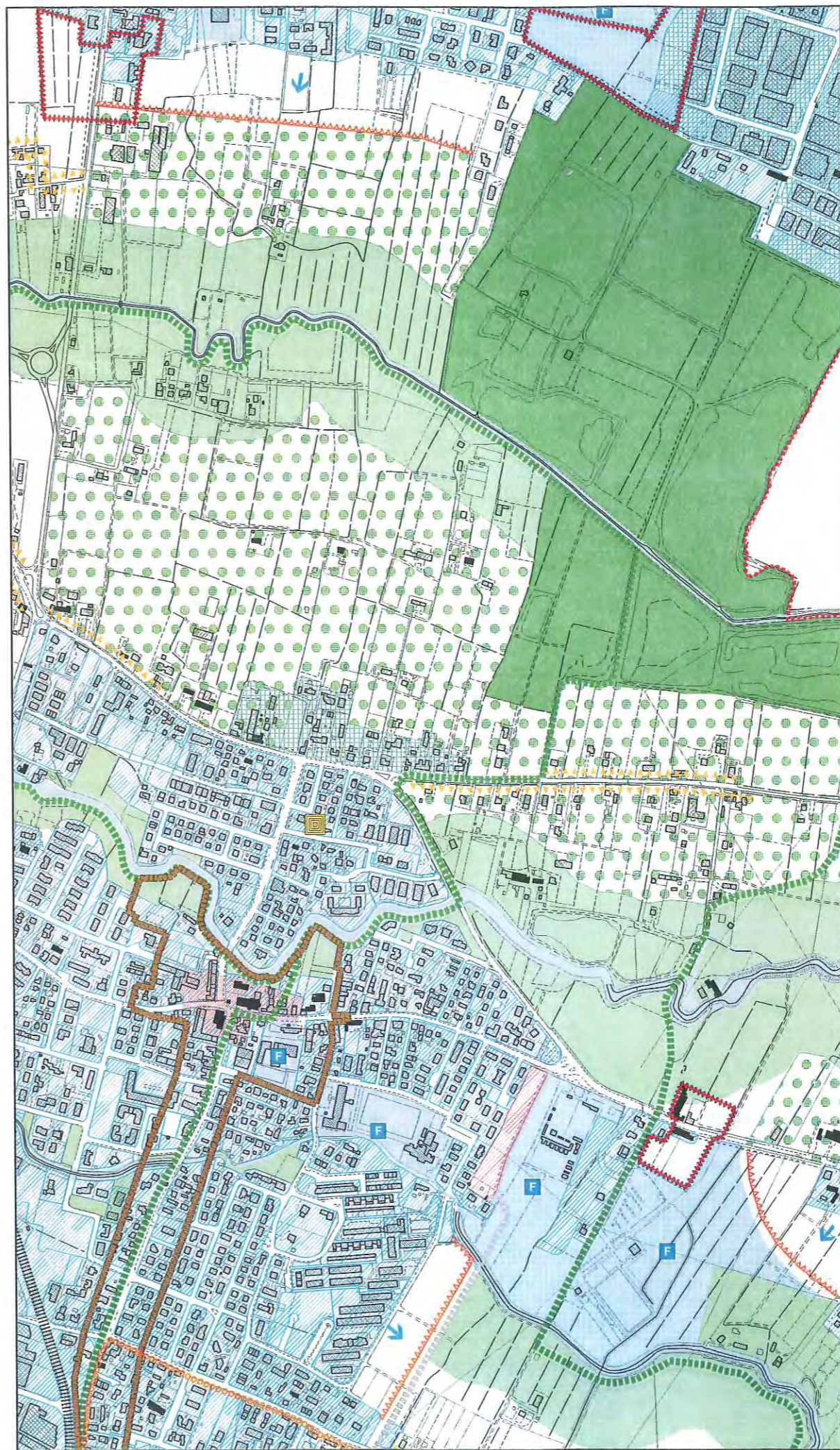
P.A.T. Adeguato alle osservazioni



P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni



COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

P.A.T.

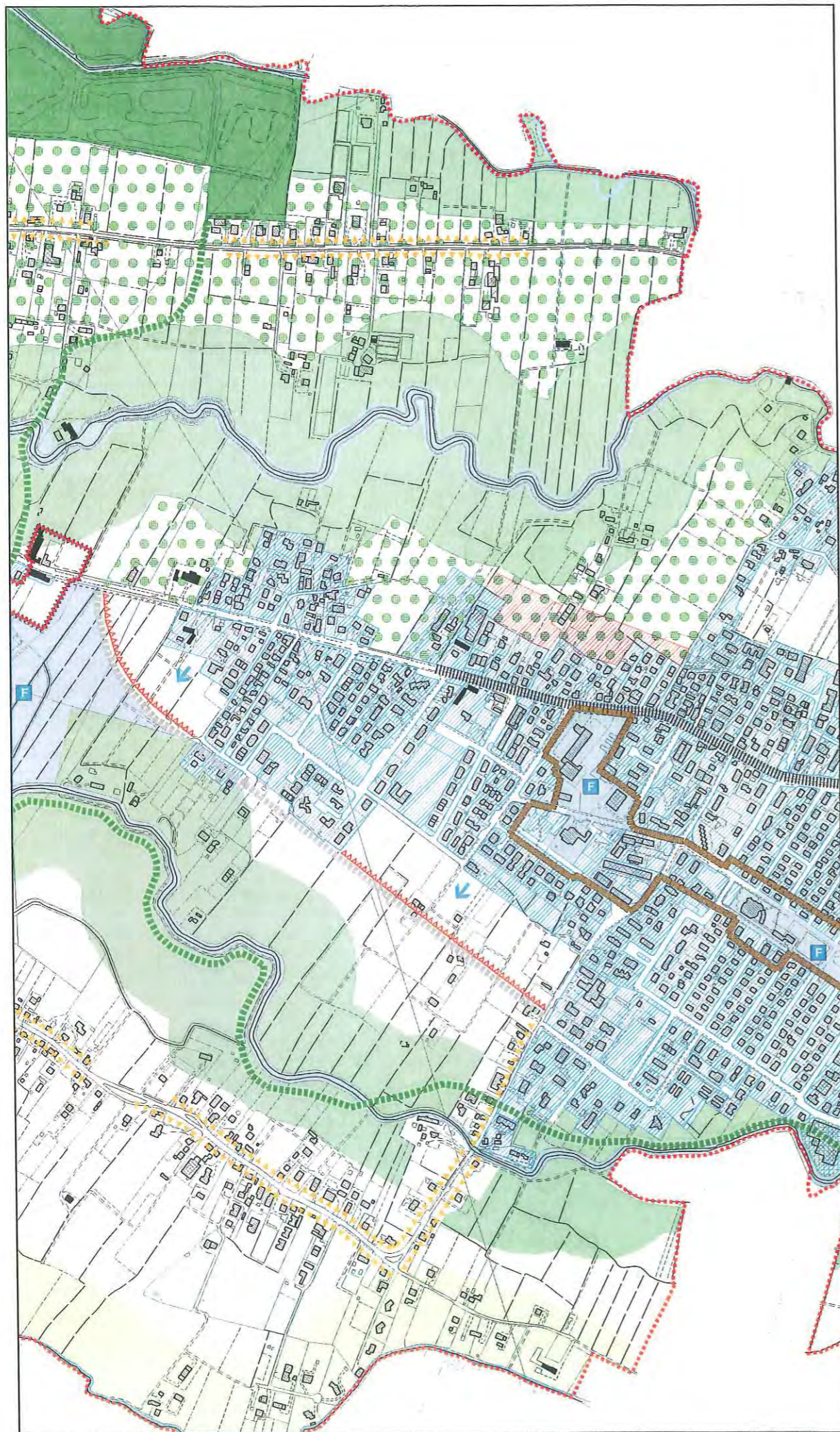
Scheda 1.1

Aree idonee a interventi di
riqualificazione e
riconversione Maerne

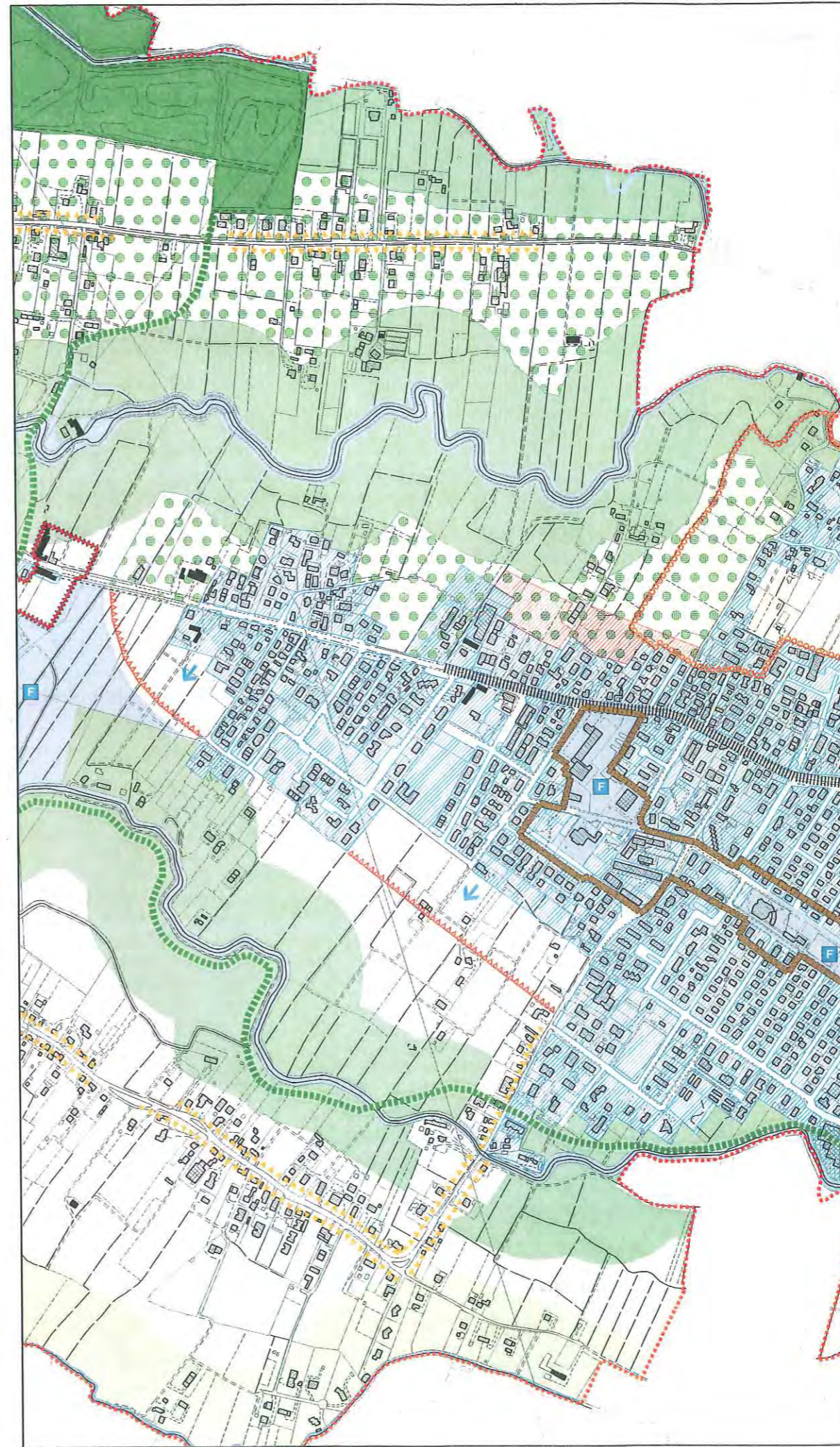
Osservazione n. 4

Osservazione n. 89

P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni



COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

P.A.T.

Scheda 1.2

Nuova viabilità a Olmo

Osservazione n. 13

Osservazione n. 23

Osservazione n. 25

Osservazione n. 46

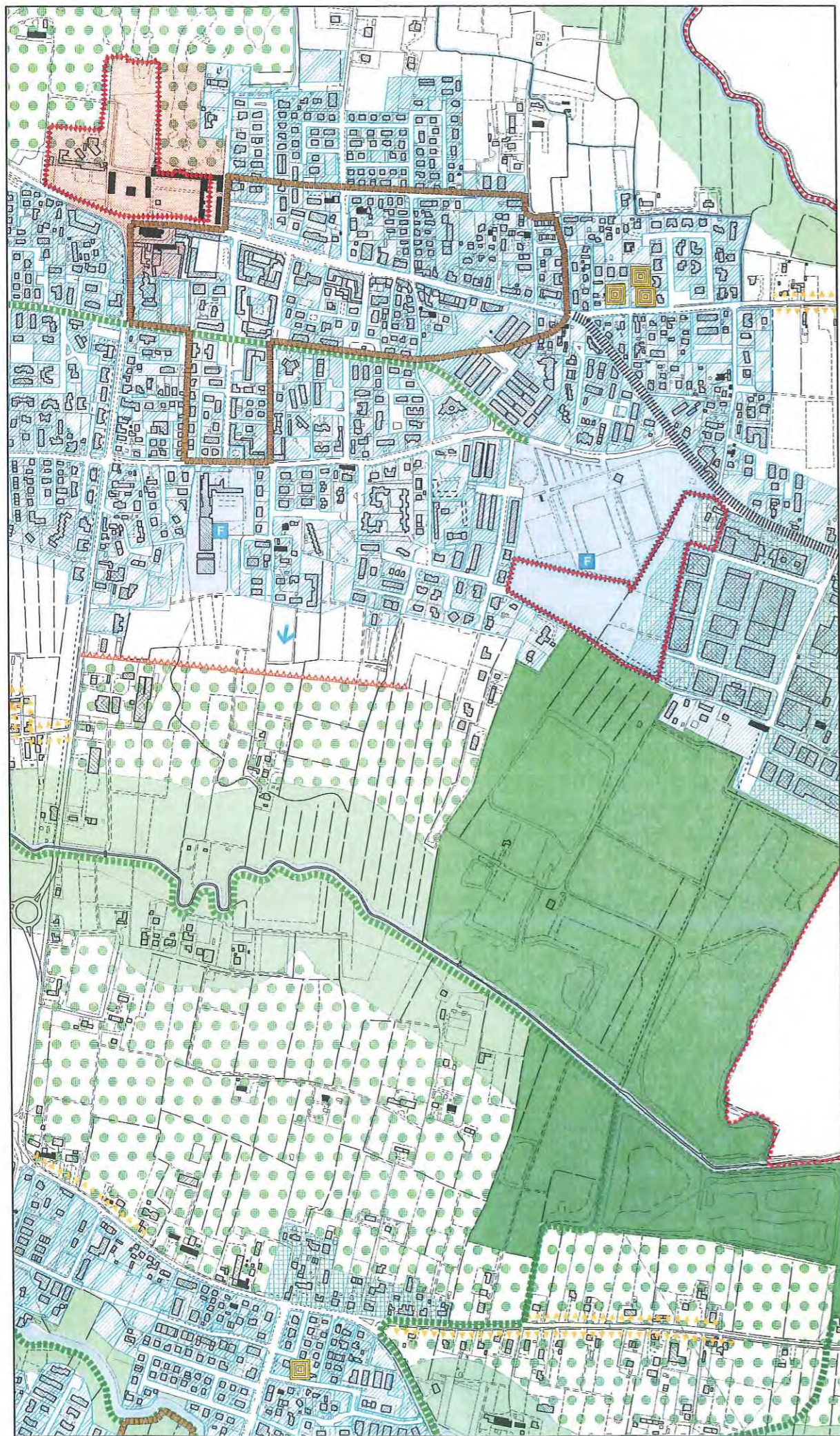
Osservazione n. 94

Osservazione n. 124.3

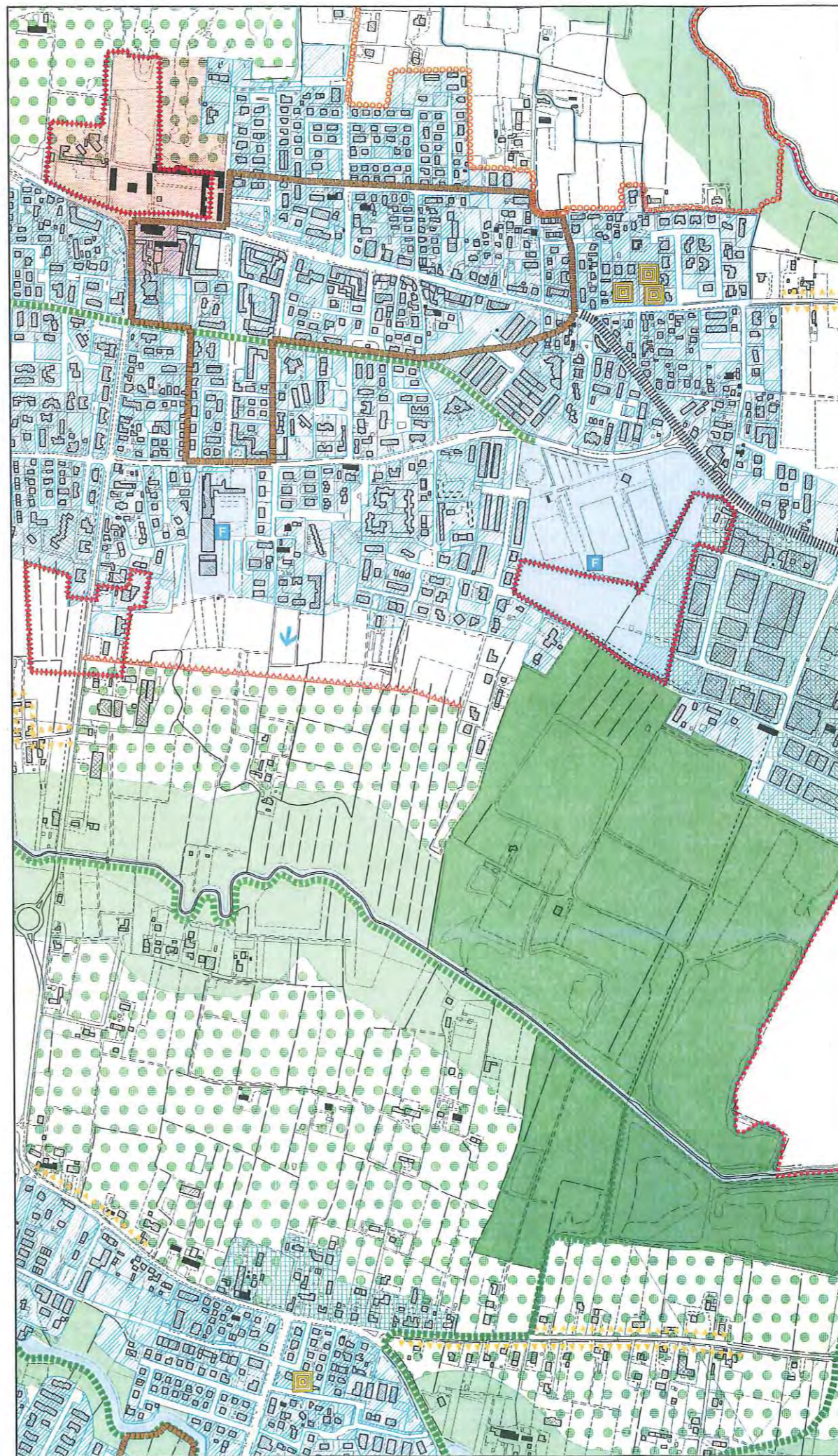
Osservazione n. 162

Osservazione n. 166

P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni



COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

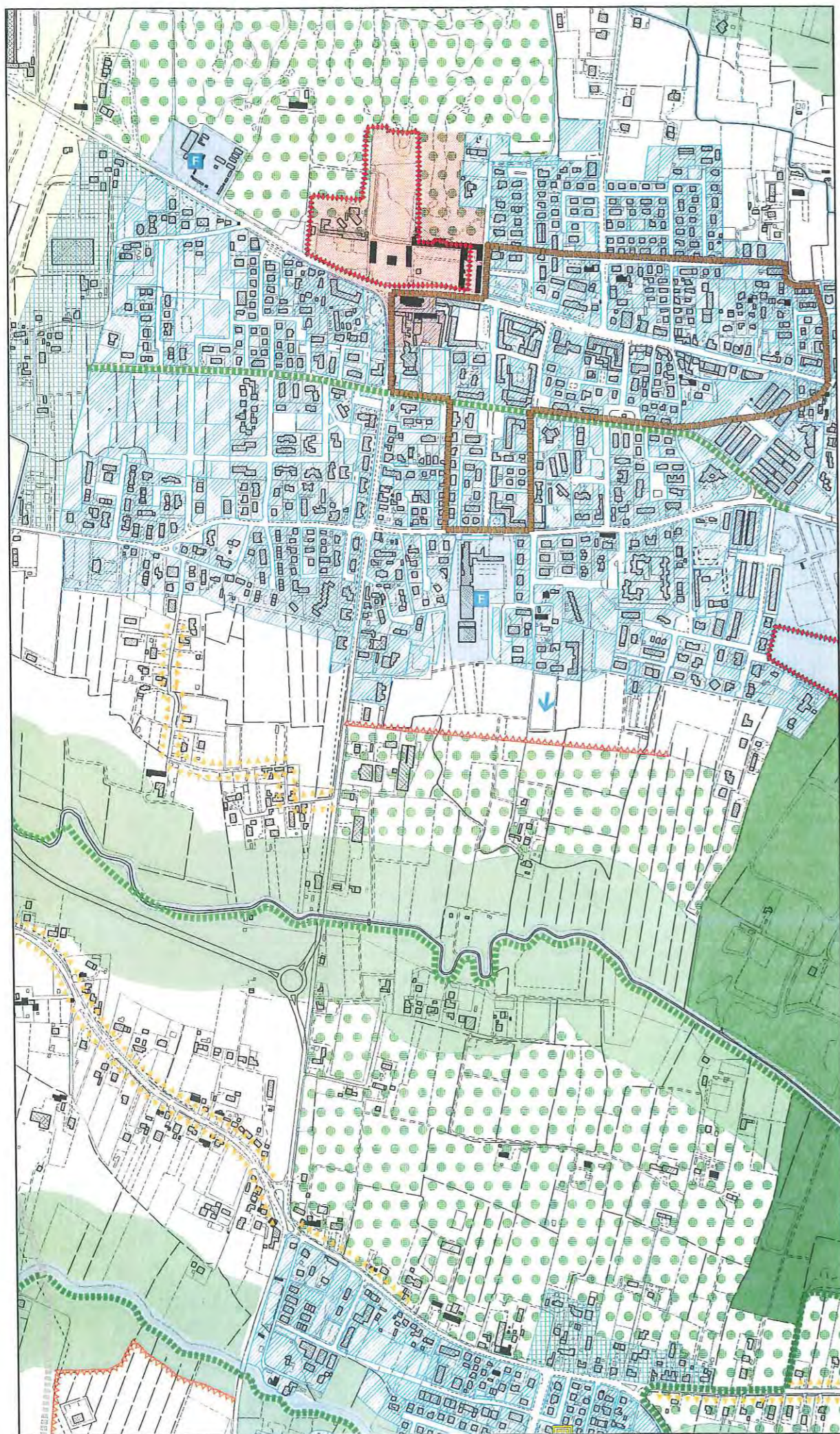
P.A.T.

Scheda 1.3

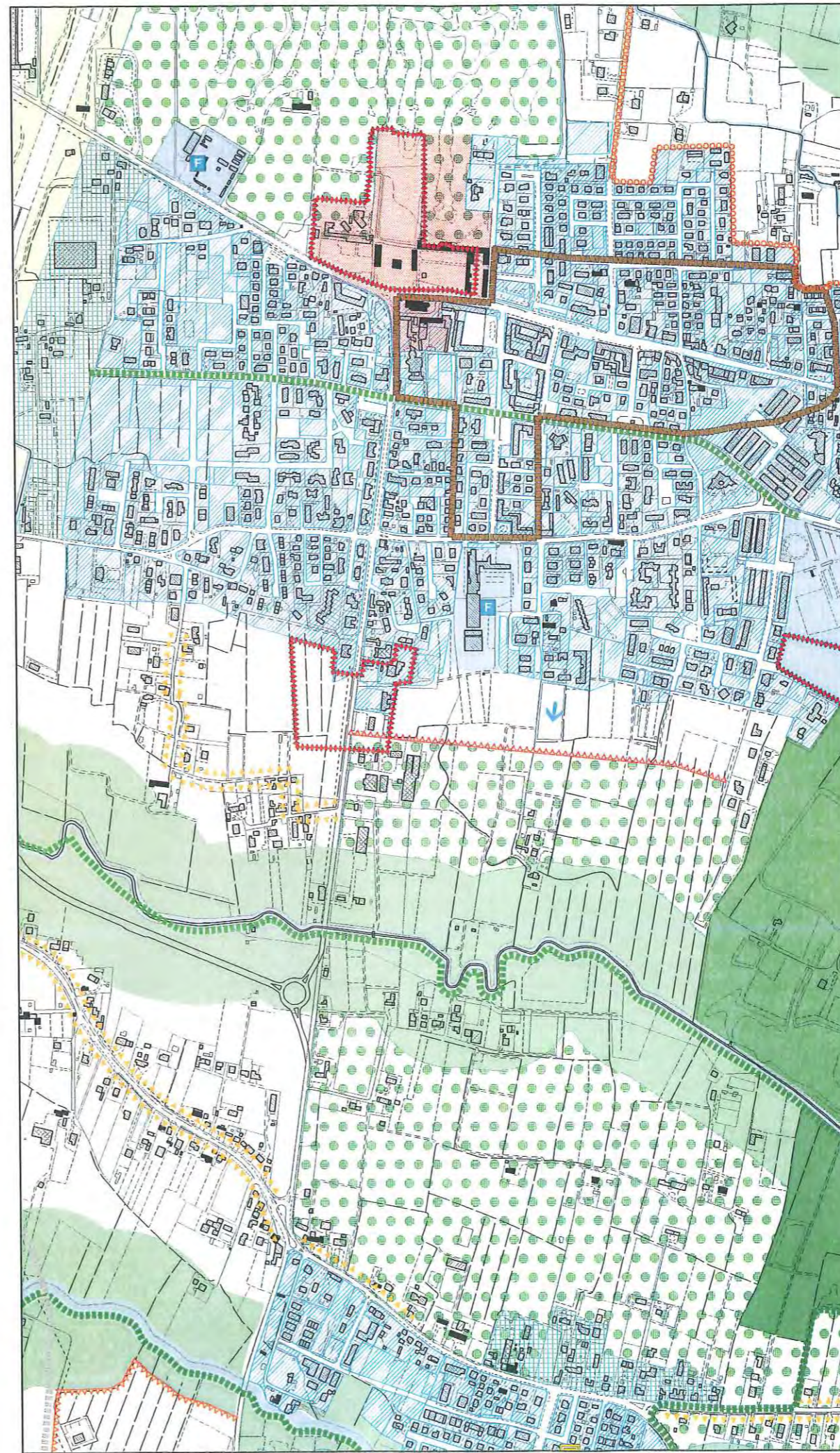
Prolungamento dei limiti
fisici alla nuova
edificazione

Osservazione n. 20

P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni

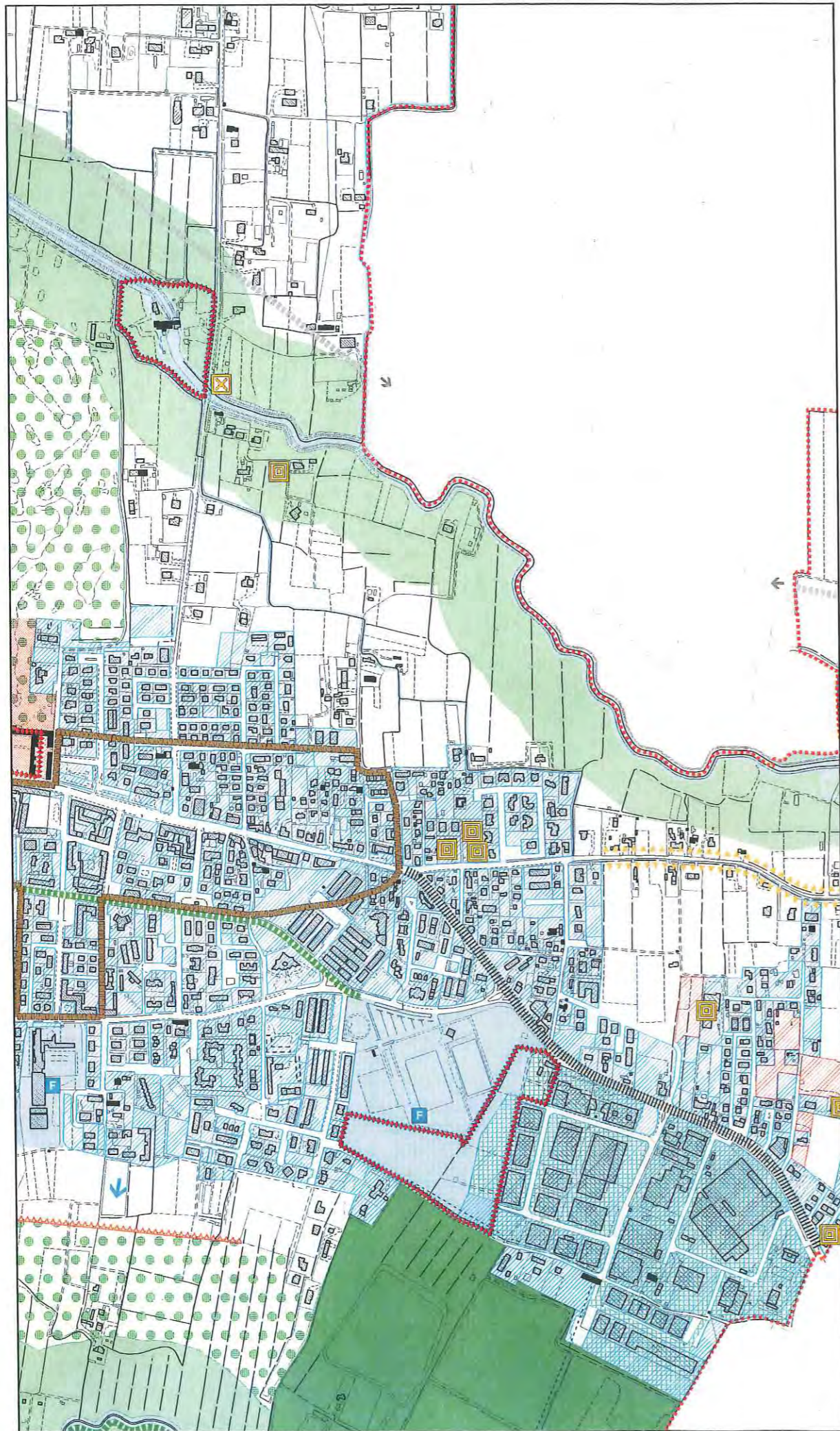


COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

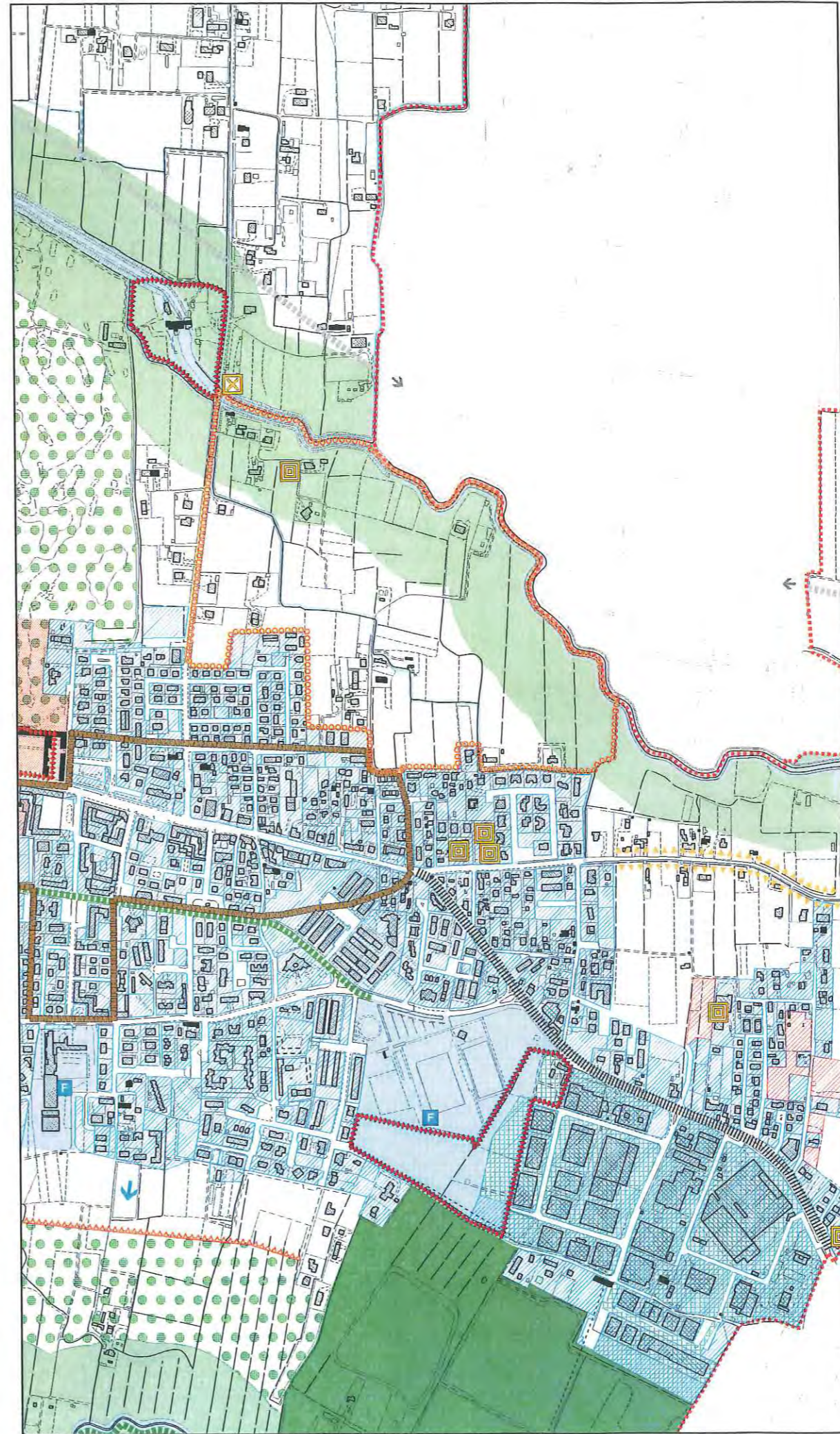
P.A.T.

Scheda 1.4
Ambiti territoriali cui
attribuire obiettivi di tutela,
riqualificazione e
valorizzazione
Osservazione n. 124.1

P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni



COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

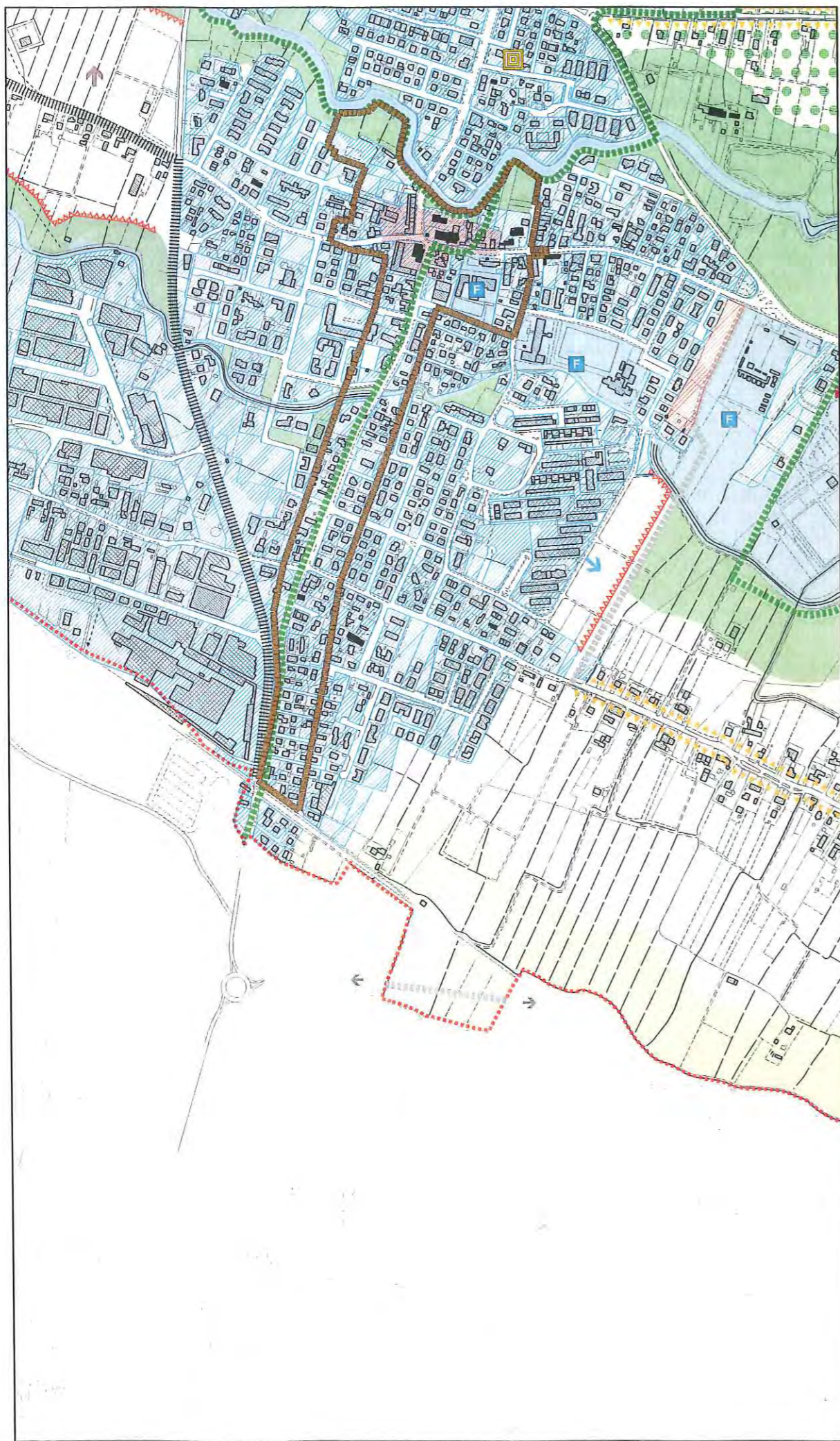
P.A.T.

Scheda 1.5

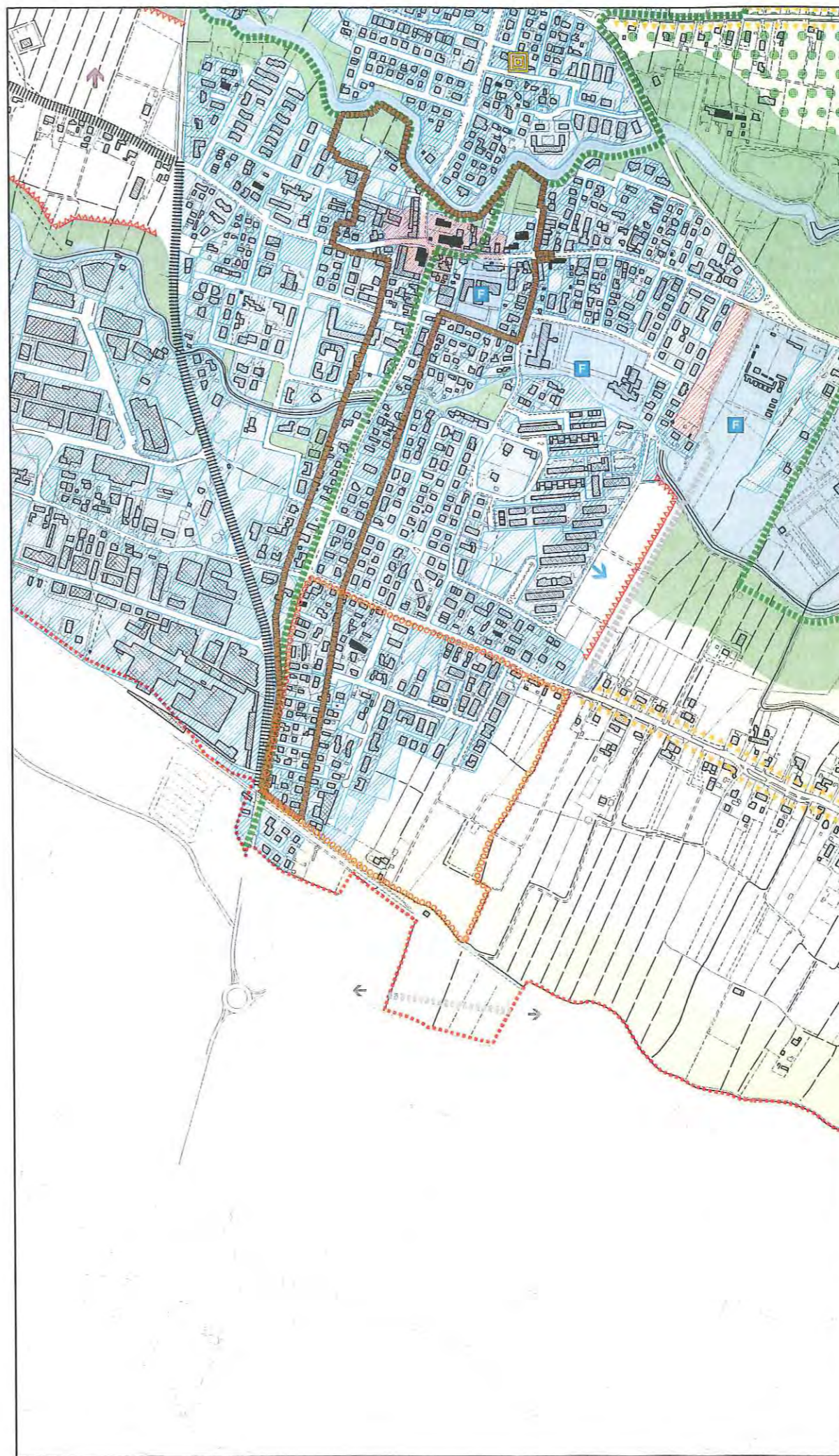
Aree con criticità
idrauliche a Martellago

- | |
|-----------------------|
| Osservazione n. 22 |
| Osservazione n. 41 |
| Osservazione n. 42 |
| Osservazione n. 109 |
| Osservazione n. 124.2 |
| Osservazione n. 142 |
| Osservazione n. 143 |
| Osservazione n. 145 |

P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni



COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

P.A.T.

Scheda 1.6

Aree con criticità
idrauliche a Maerne

Osservazione n. 44

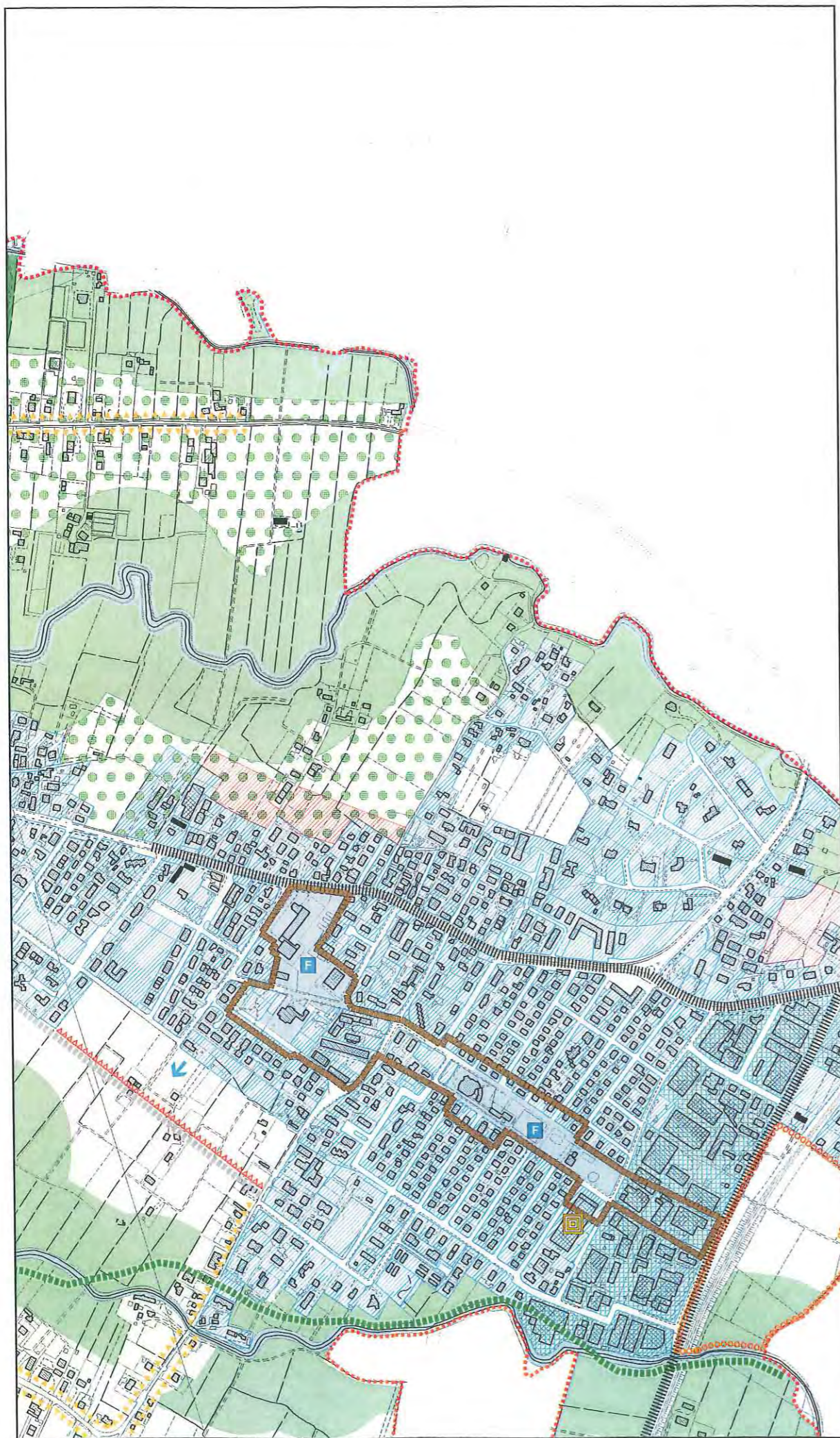
Osservazione n. 117

Osservazione n. 119

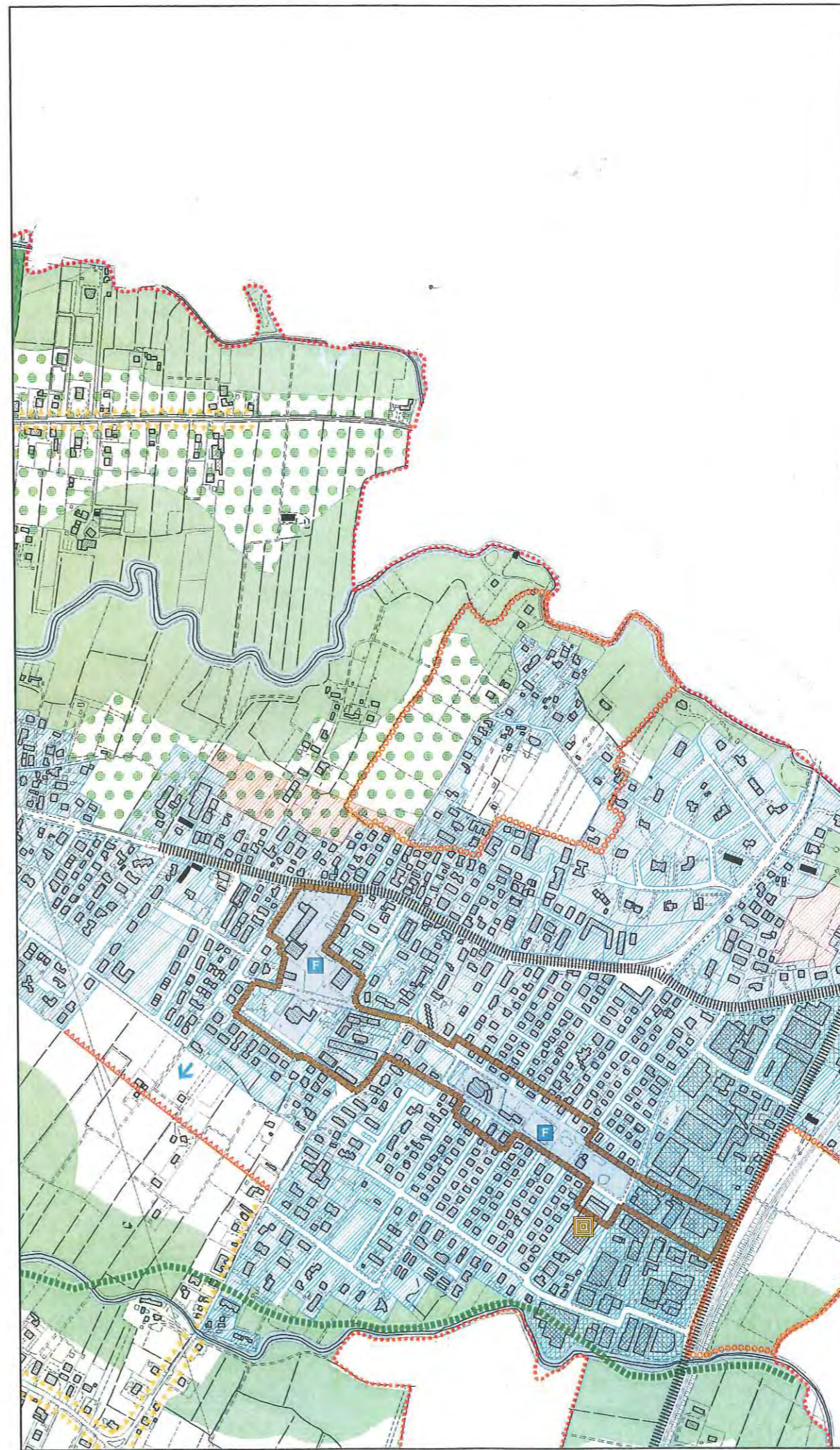
Osservazione n. 121

Osservazione n. 124.2

P.A.T. Adottato



P.A.T. Adeguato alle osservazioni



COMUNE DI MARTELLAGO
Provincia di Venezia

P.A.T.

Scheda 1.7

Aree con criticità
idrauliche a Olmo

Osservazione n. 18

Osservazione n. 124.2

Scheda 1.8
Aree con criticità idrauliche a
Osservazione n. 18
Osservazione n. 22
Osservazione n. 41
Osservazione n. 42
Osservazione n. 44
Osservazione n. 109
Osservazione n. 117
Osservazione n. 119
Osservazione n. 121
Osservazione n. 124.2
Osservazione n. 142
Osservazione n. 143
Osservazione n. 145

49. Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessiDescrizione

49.1. Sono ambiti che per la loro articolazione e per il loro inserimento nel contesto territoriale richiedono una particolare attenzione, quali occasioni di strutturazione in ambiti strategici e, quindi, richiedono il ricorso a programmi complessi di intervento, che possono prevedere anche una radicale trasformazione dello stato di fatto, anche con allocazione di funzioni residenziali (o connesse) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi espressi. La loro trasformazione urbanistica è possibile solo in modo condizionato all'effettivo svolgimento delle condizioni che ne hanno favorito la riconsiderazione.

Ambito di applicazione

49.2. L'ambito di via Selvanese confinante con il comune di Venezia presenta buone prospettive di trasformazione dell'area, condizionate alla possibilità di una integrazione con l'SFMR; il ridisegno di tale ambito dovrebbe essere pertanto funzionale all'attivazione del servizio di trasporto metropolitano.

49.3. L'ambito gravante sulla sr 245 "Castellana", in prossimità del comune di Scorzè e della nuova espansione produttiva, per la sua vicinanza ed accessibilità al sistema formato dal cosiddetto "Passante" e dal nuovo tracciato della 515 presenta una spiccata vocazione logistico direzionale, condizionata alla realizzazione delle opere in parola.

Obiettivi

49.4. Relativamente all'ambito di via Selvanese gli obiettivi proposti sono:

- aumento del servizio di trasporto pubblico, con la realizzazione delle funzioni ad esso allocato, quali stazione, terminal, interscambio modale ed assimilate;
- costituzione di una località centrale a sostegno dell'insediamento di Olmo, con la possibilità di allocazione di attività ad essa connessa, quali servizi, commercio ed assimilabili;
- recupero e valorizzazione delle aree di frangia ed il ridisegno del rapporto rururbano, anche con nuovo insediamento residenziale e rilocalizzazione delle attività ritenute non compatibili con il nuovo assetto;
- adeguamento / potenziamento degli assi viari esistenti, come via Dosa, a sostegno delle nuove funzioni e del nuovo ruolo assegnato all'area;
- costituzione di una area ambientale – naturalistica a fruizione pubblica lungo il Rio Roviego.

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze del contesto.

49.5. Relativamente all'ambito gravante sulla sr 245 "Castellana" gli obiettivi proposti sono:

- aumento del livello di servizio alle attività produttive dell'area, attraverso l'insediamento di attività complementari e funzionali alle stesse (logistica, direzionale, alberghiero ed assimilabili);
- qualificazione fisico – funzionale del fronte lungo la Castellana;
- corretto inserimento ambientale e qualificato rapporto con l'area rurale circostante;
- mitigazione degli impatti nei confronti della residenza esistente.

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze del contesto.

Direttive generali

49.6. In tali ambiti gli interventi di trasformazione sono sottoposti alle modalità previste dagli artt. 6 e 7 della L.R. 11/2004.

49.7. Gli ambiti di cui al presente articolo sono soggetti a perequazione urbanistica.

Norme di transizione

49.8. Nelle more di approvazione della succitata strumentazione valgono per le aree identificate le norme di cui al vigente PRG.

49.9. Le presenti norme sono da considerarsi direttamente cogenti, per cui l'approvazione dei succitati strumenti non è sottoposta all'inserimenti nel PI.

49. Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessiDescrizione

49.1. Sono ambiti che per la loro articolazione e per il loro inserimento nel contesto territoriale richiedono una particolare attenzione, quali occasioni di strutturazione in ambiti strategici e, quindi, richiedono il ricorso a programmi complessi di intervento, che possono prevedere anche una radicale trasformazione dello stato di fatto, anche con allocazione di funzioni residenziali (o connesse) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi espressi. La loro trasformazione urbanistica è possibile solo in modo condizionato all'effettivo svolgimento delle condizioni che ne hanno favorito la riconsiderazione.

Ambito di applicazione

49.2. L'ambito di via Selvanese confinante con il comune di Venezia presenta buone prospettive di trasformazione dell'area, condizionate alla possibilità di una integrazione con l'SFMR; il ridisegno di tale ambito dovrebbe essere pertanto funzionale all'attivazione del servizio di trasporto metropolitano.

49.3. L'ambito gravante sulla sr 245 "Castellana", in prossimità del comune di Scorzè e della nuova espansione produttiva, per la sua vicinanza ed accessibilità al sistema formato dal cosiddetto "Passante" e dal nuovo tracciato della 515 presenta una spiccata vocazione logistico direzionale, condizionata alla realizzazione delle opere in parola.

49.4. Sono inoltre in tali contesti compresi gli ambiti individuati dal Piano delle Acque come presentanti criticità idrauliche; tali ambiti vengono così denominati:

- Martellago Nord
- Maerne Sud
- Olmo Sud

Il ridisegno e la riprogettazione complessiva di tali ambiti può essere occasione di risoluzione dei problemi individuati, risoluzione che si pone come preconditione di ogni trasformazione dello stato dei luoghi.

Obiettivi

49.5. Relativamente all'ambito di via Selvanese gli obiettivi proposti sono:

- aumento del servizio di trasporto pubblico, con la realizzazione delle funzioni ad esso allocato, quali stazione, terminal, interscambio modale ed assimilate;
- costituzione di una località centrale a sostegno dell'insediamento di Olmo, con la possibilità di allocazione di attività ad essa connessa, quali servizi, commercio ed assimilabili;
- recupero e valorizzazione delle aree di frangia ed il ridisegno del rapporto rururbano, anche con nuovo insediamento residenziale e rilocalizzazione delle attività ritenute non compatibili con il nuovo assetto;
- adeguamento / potenziamento degli assi viari esistenti, come via Dosa, a sostegno delle nuove funzioni e del nuovo ruolo assegnato all'area;
- costituzione di una area ambientale – naturalistica a fruizione pubblica lungo il Rio Roviego.

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze del contesto.

49.6. Relativamente agli ambiti presentanti criticità idrauliche gli obiettivi proposti sono:

- la soluzione delle problematiche idrauliche evidenziate nel Piano delle Acque, interessante non solo la scala locale, ma anche le sofferenze indotte nel contesto insediativo;
- la trasformazione coordinata di tali ambiti finalizzata alla qualificazione delle aree marginali insediative, proponendo un corretto rapporto con il contesto rurale o le emergenze fluviali connesse;
- la razionalizzazione del sistema viabilistico presente, che complessivamente in tutti gli ambiti evidenziati si pone come carente.
- La dotazione di consone aree a standard di valorizzazione / compensazione ambientale, al fine di aumentare il livello di servizio di tali aree marginali

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze del contesto.

49.7. Relativamente all'ambito gravante sulla sr 245 "Castellana" gli obiettivi proposti sono:

- aumento del livello di servizio alle attività produttive dell'area, attraverso l'insediamento di attività complementari e funzionali alle stesse (logistica, direzionale, alberghiero ed assimilabili);
- qualificazione fisico – funzionale del fronte lungo la Castellana;
- corretto inserimento ambientale e qualificato rapporto con l'area rurale circostante;
- mitigazione degli impatti nei confronti della residenza esistente.

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze del contesto.

Direttive generali

49.8. In tali ambiti gli interventi di trasformazione sono sottoposti alle modalità previste dagli artt. 6 e 7 della L.R. 11/2004.

49.9. Gli ambiti di cui al presente articolo sono soggetti a perequazione urbanistica.

Norme di transizione

49.10. Nelle more di approvazione della succitata strumentazione valgono per le aree identificate le norme di cui al vigente PRG.

49.11. Le presenti norme sono da considerarsi direttamente cogenti, per cui l'approvazione dei succitati strumenti non è sottoposta all'inserimenti nel PI.

Scheda 1.9

Ambiti territoriali cui
attribuire obiettivi di
tutela, riqualificazione e
valorizzazione

Osservazione n. 124.1

50. Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti valori di tutela, riqualificazione e valorizzazione

Descrizione

50.1. Si tratta di ambiti di particolare interesse storico ambientale, la cui localizzazione appare strategica in funzione degli obiettivi del PAT, spesso minacciati da fenomeni di degenerazione e dequalificazione fisico-funzionale. Il PAT attribuisce quindi ad essi specifiche attribuzioni, al fine di garantirne la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione.

Ambito di applicazione

- 50.2. L'area posta sul fiume Dese in prossimità di via Ca' Nove, denominata Molino Vidali, rappresenta un ambito strategico di progettazione sia per le valenze ambientali e storiche, sia per la localizzazione, rappresentante la porta settentrionale del centro di Martellago; importante appare il contrasto dell'abbandono delle strutture esistenti e la qualificazione della sua funzione di porta urbana.
- 50.3. Il complesso di Ca' della Nave si presenta come strategico per una riprogettazione dell'area centrale del capoluogo, capace di dare compiuta definizione a tutto il sistema gravante sull'asse della Castellana; obiettivi principali sono il mantenimento dei valori storici, la loro valorizzazione ed il loro uso pubblico, integrato con il sistema centrale gravante su via Castellana.
- 50.4. A Martellago, l'area cerniera posta tra la zona industriale, gli impianti sportivi e l'accesso del "Parco Laghetti" rappresenta un nodo di strategica importanza non solo per la contiguità con aree tra loro confliggenti, ma anche per garantire una accessibilità del centro urbano con l'area residenziale, in modo da garantire un articolato sistema di servizi; tale area necessita di una progettazione unitaria per ridurre i conflitti e la marginalizzazione in atto.
- 50.5. L'area posta tra Maerne ed Olmo, denominata Querini Stampalia, rappresenta un pregevole nucleo storico, che si pone quale cerniera – cesura tra le due frazioni; obiettivi principali sono il recupero degli immobili storici e la qualificazione della funzione di porta in una area fortemente caratterizzata dalla presenza di servizi pubblici.

Obiettivi

50.6. Relativamente all'ambito del Molino Vidali gli obiettivi proposti sono:

- valorizzazione dell'edificio del mulino, attraverso il restauro e l'eliminazione delle superfetazioni e dei volumi impropri, da raggiungersi anche attraverso credito edilizio ed incentivazioni volumetriche, da allocare nel contesto o in altro ambito;
- possibilità di destinazione terziaria o di attività aperte al pubblico, per favorire la fruizione collettiva dell'area;
- risistemazione delle strutture idrauliche e del verde, specialmente nelle aree prospicienti il Fiume Dese, in cui deve essere garantita la fruizione e transitabilità.

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze storico - ambientali del contesto.

50.7. Relativamente all'ambito di Ca' della Nave gli obiettivi proposti sono:

- restauro – mantenimento del complesso architettonico e delle aree a verde storico;
- mantenimento - potenziamento della fruizione pubblica o dell'allocatione di attività aperte al pubblico;
- integrazione con il sistema delle aree di aggregazione del centro di Martellago.

50.8. Relativamente all'ambito dell'accesso al Parco Laghetti gli obiettivi proposti sono:

- costruzione di una connessione privilegiata con le aree residenziali di Martellago con l'area a parco, con realizzazione di servizi a supporto dell'accessibilità e della fruizione dell'area a verde;
- qualificazione del fronte lungo la Castellana;
- realizzazione di una area di intermediazione tra la zona produttiva e gli insediamenti sportivi;
- aumento del livello di servizio degli impianti sportivi esistenti.

50. Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti valori di tutela, riqualificazione e valorizzazione

Descrizione

50.1. Si tratta di ambiti di particolare interesse storico ambientale, la cui localizzazione appare strategica in funzione degli obiettivi del PAT, spesso minacciati da fenomeni di degenerazione e dequalificazione fisico-funzionale. Il PAT attribuisce quindi ad essi specifiche attribuzioni, al fine di garantirne la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione.

Ambito di applicazione

- 50.2. L'area posta sul fiume Dese in prossimità di via Ca' Nove, denominata Molino Vidali, rappresenta un ambito strategico di progettazione sia per le valenze ambientali e storiche, sia per la localizzazione, rappresentante la porta settentrionale del centro di Martellago; importante appare il contrasto dell'abbandono delle strutture esistenti e la qualificazione della sua funzione di porta urbana.
- 50.3. Il complesso di Ca' della Nave si presenta come strategico per una riprogettazione dell'area centrale del capoluogo, capace di dare compiuta definizione a tutto il sistema gravante sull'asse della Castellana; obiettivi principali sono il mantenimento dei valori storici, la loro valorizzazione ed il loro uso pubblico, integrato con il sistema centrale gravante su via Castellana.
- 50.4. A Martellago, l'area cerniera posta tra la zona industriale, gli impianti sportivi e l'accesso del "Parco Laghetti" rappresenta un nodo di strategica importanza non solo per la contiguità con aree tra loro confliggenti, ma anche per garantire una accessibilità del centro urbano con l'area residenziale, in modo da garantire un articolato sistema di servizi; tale area necessita di una progettazione unitaria per ridurre i conflitti e la marginalizzazione in atto.
- 50.5. **A Martellago, l'area sulla provinciale 36 posta al margine sud del centro abitato, si configura come una delle importanti "porte urbane" di accesso al capoluogo, attualmente presentante differenti destinazioni d'uso ed una scarsa qualità fisico funzionale, necessitanti di una riprogettazione unitaria.**
- 50.6. L'area posta tra Maerne ed Olmo, denominata Querini Stampalia, rappresenta un pregevole nucleo storico, che si pone quale cerniera – cesura tra le due frazioni; obiettivi principali sono il recupero degli immobili storici e la qualificazione della funzione di porta in una area fortemente caratterizzata dalla presenza di servizi pubblici.

Obiettivi

50.7. Relativamente all'ambito del Molino Vidali gli obiettivi proposti sono:

- valorizzazione dell'edificio del mulino, attraverso il restauro e l'eliminazione delle superfetazioni e dei volumi impropri, da raggiungersi anche attraverso credito edilizio ed incentivazioni volumetriche, da allocare nel contesto o in altro ambito;
- possibilità di destinazione terziaria o di attività aperte al pubblico, per favorire la fruizione collettiva dell'area;
- risistemazione delle strutture idrauliche e del verde, specialmente nelle aree prospicienti il Fiume Dese, in cui deve essere garantita la fruizione e transitabilità.

Tali obiettivi possono essere raggiunti a discapito delle attuali funzioni allocate, ma nel rispetto delle valenze storico - ambientali del contesto.

50.8. Relativamente all'ambito di Ca' della Nave gli obiettivi proposti sono:

- restauro – mantenimento del complesso architettonico e delle aree a verde storico;
- mantenimento - potenziamento della fruizione pubblica o dell'allocatione di attività aperte al pubblico;
- integrazione con il sistema delle aree di aggregazione del centro di Martellago.

50.9. **Relativamente all'ambito individuabile come "porta sud" a Martellago capoluogo gli obiettivi proposti sono:**

- **riqualificazione fisica del contesto, con armonizzazione delle preesistenze;**
- **valorizzazione degli elementi e delle funzioni di pregio allocate con armonizzazione con nuove funzioni;**
- **miglioramento delle condizioni viabilistiche esistenti;**
- **valorizzazione della funzione fisico funzionale di accesso all'abitato, da raggiungere attraverso una progettazione unitaria e coordinata.**

50.10. Relativamente all'ambito della Querini Stampalia gli obiettivi proposti sono:

- restauro – mantenimento del complesso architettonico e qualificazione delle aree a verde e scoperte;
- qualificazione delle aree lungo via Olmo;
- allocazione di attività pubbliche o ad uso pubblico volte a garantire una fruibilità dell'area;
- ricomposizione dei volumi esistenti, con l'eliminazione delle superfetazioni e dei volumi impropri, da raggiungersi anche attraverso credito edilizio ed incentivazioni volumetriche, da allocare nel contesto o in altro ambito.

Direttive generali

50.11. In tali ambiti gli interventi edificatori si realizzeranno attraverso la predisposizione di Piani urbanistici attuativi di cui all'art. 19 della L.R. 11/2004, anche in conseguenza a forme di concertazione e partecipazione di cui al Capo II della L.R. 11/2004, o in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 della legge medesima.

50.12. In tali ambiti gli interventi di trasformazione possono essere sottoposti alle modalità previste dagli artt. 6 e 7 della L.R. 11/2004.

50.13. Gli ambiti di cui al presente articolo sono soggetti a perequazione urbanistica.

Norme di transizione

50.14. Nelle more di approvazione della succitata strumentazione valgono per le aree identificate le norme di cui al vigente PRG, salvo quanto indicato all'art. 39.

50.10. Relativamente all'ambito dell'accesso al Parco Laghetti gli obiettivi proposti sono:

- costruzione di una connessione privilegiata con le aree residenziali di Martellago con l'area a parco, con realizzazione di servizi a supporto dell'accessibilità e della fruizione dell'area a verde;
- qualificazione del fronte lungo la Castellana;
- realizzazione di una area di intermediazione tra la zona produttiva e gli insediamenti sportivi;
- aumento del livello di servizio degli impianti sportivi esistenti.

50.11. Relativamente all'ambito della Querini Stampalia gli obiettivi proposti sono:

- restauro – mantenimento del complesso architettonico e qualificazione delle aree a verde e scoperte;
- qualificazione delle aree lungo via Olmo;
- allocazione di attività pubbliche o ad uso pubblico volte a garantire una fruibilità dell'area;
- ricomposizione dei volumi esistenti, con l'eliminazione delle superfetazioni e dei volumi impropri, da raggiungersi anche attraverso credito edilizio ed incentivazioni volumetriche, da allocare nel contesto o in altro ambito.

Direttive generali

50.12. In tali ambiti gli interventi edificatori si realizzeranno attraverso la predisposizione di Piani urbanistici attuativi di cui all'art. 19 della L.R. 11/2004, anche in conseguenza a forme di concertazione e partecipazione di cui al Capo II della L.R. 11/2004, o in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 della legge medesima.

50.13. In tali ambiti gli interventi di trasformazione possono essere sottoposti alle modalità previste dagli artt. 6 e 7 della L.R. 11/2004.

50.14. Gli ambiti di cui al presente articolo sono soggetti a perequazione urbanistica.

Norme di transizione

50.15. Nelle more di approvazione della succitata strumentazione valgono per le aree identificate le norme di cui al vigente PRG, salvo quanto indicato all'art. 39.